* سَيَقُولُ ٱلسُّفَهَآءُ مِنَ ٱلنَّاسِ مَا وَلَّىٰهُمۡ عَن قِبۡلَتِهِمُ ٱلَّتِي كَانُواْ
عَلَيۡهَاۚ قُل لِّلَّهِ ٱلۡمَشۡرِقُ وَٱلۡمَغۡرِبُۚ يَهۡدِي مَن يَشَآءُ إِلَىٰ صِرَٰطٖ
مُّسۡتَقِيمٖ ١٤٢ وَكَذَٰلِكَ جَعَلۡنَٰكُمۡ أُمَّةٗ وَسَطٗا لِّتَكُونُواْ
شُهَدَآءَ عَلَى ٱلنَّاسِ وَيَكُونَ ٱلرَّسُولُ عَلَيۡكُمۡ شَهِيدٗاۗ وَمَا
جَعَلۡنَا ٱلۡقِبۡلَةَ ٱلَّتِي كُنتَ عَلَيۡهَآ إِلَّا لِنَعۡلَمَ مَن يَتَّبِعُ ٱلرَّسُولَ
مِمَّن يَنقَلِبُ عَلَىٰ عَقِبَيۡهِۚ وَإِن كَانَتۡ لَكَبِيرَةً إِلَّا عَلَى ٱلَّذِينَ
هَدَى ٱللَّهُۗ وَمَا كَانَ ٱللَّهُ لِيُضِيعَ إِيمَٰنَكُمۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ
بِٱلنَّاسِ لَرَءُوفٞ رَّحِيمٞ ١٤٣ قَدۡ نَرَىٰ تَقَلُّبَ وَجۡهِكَ فِي ٱلسَّمَآءِۖ
فَلَنُوَلِّيَنَّكَ قِبۡلَةٗ تَرۡضَىٰهَاۚ فَوَلِّ وَجۡهَكَ شَطۡرَ ٱلۡمَسۡجِدِ
ٱلۡحَرَامِۚ وَحَيۡثُ مَا كُنتُمۡ فَوَلُّواْ وُجُوهَكُمۡ شَطۡرَهُۥۗ وَإِنَّ
ٱلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلۡكِتَٰبَ لَيَعۡلَمُونَ أَنَّهُ ٱلۡحَقُّ مِن رَّبِّهِمۡۗ وَمَا ٱللَّهُ
بِغَٰفِلٍ عَمَّا يَعۡمَلُونَ ١٤٤ وَلَئِنۡ أَتَيۡتَ ٱلَّذِينَ أُوتُواْ ٱلۡكِتَٰبَ
بِكُلِّ ءَايَةٖ مَّا تَبِعُواْ قِبۡلَتَكَۚ وَمَآ أَنتَ بِتَابِعٖ قِبۡلَتَهُمۡۚ
وَمَا بَعۡضُهُم بِتَابِعٖ قِبۡلَةَ بَعۡضٖۚ وَلَئِنِ ٱتَّبَعۡتَ أَهۡوَآءَهُم مِّنۢ
بَعۡدِ مَا جَآءَكَ مِنَ ٱلۡعِلۡمِ إِنَّكَ إِذٗا لَّمِنَ ٱلظَّٰلِمِينَ ١٤٥

(142) Gli ignoranti e stolti tra gli ebrei, e gli ipocriti come loro diranno: “Chi è che ha deviato Al-Qiblah ﴿القبلة﴾ ﴿la direzione﴾ dei musulmani, che mirava a Beit Al- Maqdes, verso la quale si orientavano in precedenza?!” Di’, o Profeta, in loro risposta: “Allāh è il solo detentore dell’orientamento verso Oriente e verso Occidente, o altre direzioni: Guida i Suoi sudditi che vuole verso la direzione che Egli desidera, ed è Colui, Gloria Sua, che guida chi vuole dei Suoi sudditi sulla retta via, che non presenta tortuosità né deviazioni.

(143) Così come abbiamo stabilito per voi una direzione ﴿Al-Qiblah القبلة﴾ di cui sono compiaciuto. Vi abbiamo reso un popolo buono e retto, moderato, rispetto a tutti gli altri popoli, nel culto e nel corretto comportamento verso gli altri, affinché testimoniate, nel Giorno della Resurrezione, a favore dei messaggeri di Allāh, per aver trasmesso ai loro seguaci ciò che Allāh ha rivelato loro. Il Profeta Muḥammed, pace e benedizione di Allāh su di lui, sarà testimone che in verità avete fatto ciò che lui vi ha comunicato, secondo quello che gli è stato affidato. E non abbiamo modificato Al-Qiblah القبلة, verso la quale ti orientavi in precedenza, Beit Al-Maqdes, se non per essere realmente certi di chi meriti la ricompensa: colui che è soddisfatto di ciò che Allāh ha deciso, vi si sottomette e segue il Messaggero. E quanto a colui che rinnega la Sua religione, e segue il proprio capriccio, e non si sottomette alla legge di Allāh, il cambiamento della prima Al-Qiblah è stato un gravoso avvenimento, ma non per coloro che Allāh ha indirizzato alla fede. E in verità ciò che Allāh ha decretato per i Suoi sudditi è stato modificato per motivi ben precisi. Allāh non voleva farvi perdere la vostra fede, inclusa la Salēt che avete compiuto prima del cambiamento della Al-Qiblah القبلة. In verità Allāh è Tenero e Misericordioso nei confronti della gente: non aggrava la loro condizione, e non fa perdere loro la ricompensa per le loro azioni.

(144) O Profeta – abbiamo visto variare la direzione del tuo volto e del tuo sguardo nel cielo con attenzione, alla ricerca della rivelazione che riguarda Al-Qiblah e il cambiamento che ti compiace. Noi ti indirizziamo verso Al-Qiblah che accetti e desideri. Ed è la Sacra Casa di Allāh بيت الله الحرام – invece dell’attuale Beit Al-Maqdes, rivolgi il tuo volto alla Sacra Casa di Allāh, che è situata nella Benedetta Mekkeh بيت الله الحرام بمكة المكرمة, e ovunque siate – o voi credenti – rivolgetevi verso di essa quando compiete la Salēt. E in verità coloro che hanno ricevuto il libro, sia Ebrei che Nazareni, sanno che in verità il cambiamento di Al-Qiblah è verità rivelata dal loro Creatore, Colui che dirige tutte le loro cose. Questo è fatto accertato nel loro Libro, e Allāh non è ignaro di ciò che fanno gli avversi alla retta via; ma Lui, gloria Sua, ne è Consapevole, e li punisce per le loro azioni.

(145) Giuro su Allāh, o Profeta, per coloro che hanno ricevuto il libro, sia Ebrei che Nazareni, se gli giunge ogni versetto accompagnato da una prova che il cambiamento di Al-Qiblah è verità, non seguono la tua Qiblah per ostinazione verso ciò che hai rivelato, e per superbia nei confronti della retta via, e neanche tu ti rivolgi più alla loro Qiblah, dopo che Allāh ti ha sviato da essa; e nessuno di loro segue la Qiblah dell’altro, poiché ognuno accusa l’altro di miscredenza. Se segui il capriccio di questi ultimi, riguardo la Qiblah ed altro che riguarda la legge della Shari’ah, dopo che ti sia giunta la vera conoscenza, che non lascia alcun dubbio, in verità saresti tra gli ingiusti che abbandonano la retta via e seguono i loro capricci. E questo è un messaggio per il Profeta pace e benedizioni di Allāh su di lui ﷺ, per la gravità insita nel seguirli; in ogni caso, in verità Allāh ha già reso immune il Profeta da ciò. Questo non è altro che un avvertimento per i suoi seguaci, che verranno dopo di lui.

- Tra i vantaggi dei versi:

- •In verità l’obiezione alle disposizioni di Allāh e alle Sue leggi, e l’indifferenza verso lo scopo di queste ultime, è una prova di licenziosità e mancanza di ragione.
- • La virtù e l’onore di questo popolo sta nel fatto che Allāh l’ha lodato e descritto come moderato rispetto a tutti gli altri popoli.
- • Sull’Avvertimento dal seguire la gente del Libro nei loro desideri, perché si sono allontanati dalla retta via dopo averla conosciuta.
- • Sull`ammissibilità del cambiamento delle regole della Shari’ah nell’Islām nel periodo della rivelazione, così come è stato cambiato l’ordine dell’orientamento da Beit Al-Maqdes: esso è passato all’orientamento verso la Moschea Sacra البيت الحرام.

ٱلَّذِينَ ءَاتَيۡنَٰهُمُ ٱلۡكِتَٰبَ يَعۡرِفُونَهُۥ كَمَا يَعۡرِفُونَ أَبۡنَآءَهُمۡۖ وَإِنَّ فَرِيقٗا مِّنۡهُمۡ لَيَكۡتُمُونَ ٱلۡحَقَّ وَهُمۡ يَعۡلَمُونَ ١٤٦ ٱلۡحَقُّ مِن رَّبِّكَ فَلَا تَكُونَنَّ مِنَ ٱلۡمُمۡتَرِينَ ١٤٧ وَلِكُلّٖ وِجۡهَةٌ هُوَ مُوَلِّيهَاۖ فَٱسۡتَبِقُواْ ٱلۡخَيۡرَٰتِۚ أَيۡنَ مَا تَكُونُواْ يَأۡتِ بِكُمُ ٱللَّهُ جَمِيعًاۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَلَىٰ كُلِّ شَيۡءٖ قَدِيرٞ ١٤٨ وَمِنۡ حَيۡثُ خَرَجۡتَ فَوَلِّ وَجۡهَكَ شَطۡرَ ٱلۡمَسۡجِدِ ٱلۡحَرَامِۖ وَإِنَّهُۥ لَلۡحَقُّ مِن رَّبِّكَۗ وَمَا ٱللَّهُ بِغَٰفِلٍ عَمَّا تَعۡمَلُونَ ١٤٩ وَمِنۡ حَيۡثُ خَرَجۡتَ فَوَلِّ وَجۡهَكَ شَطۡرَ ٱلۡمَسۡجِدِ ٱلۡحَرَامِۚ وَحَيۡثُ مَا كُنتُمۡ فَوَلُّواْ وُجُوهَكُمۡ شَطۡرَهُۥ لِئَلَّا يَكُونَ لِلنَّاسِ عَلَيۡكُمۡ حُجَّةٌ إِلَّا ٱلَّذِينَ ظَلَمُواْ مِنۡهُمۡ فَلَا تَخۡشَوۡهُمۡ وَٱخۡشَوۡنِي وَلِأُتِمَّ نِعۡمَتِي عَلَيۡكُمۡ وَلَعَلَّكُمۡ تَهۡتَدُونَ ١٥٠ كَمَآ أَرۡسَلۡنَا فِيكُمۡ رَسُولٗا مِّنكُمۡ يَتۡلُواْ عَلَيۡكُمۡ ءَايَٰتِنَا وَيُزَكِّيكُمۡ وَيُعَلِّمُكُمُ ٱلۡكِتَٰبَ وَٱلۡحِكۡمَةَ وَيُعَلِّمُكُم مَّا لَمۡ تَكُونُواْ تَعۡلَمُونَ ١٥١ فَٱذۡكُرُونِيٓ أَذۡكُرۡكُمۡ وَٱشۡكُرُواْ لِي وَلَا تَكۡفُرُونِ ١٥٢ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ ٱسۡتَعِينُواْ بِٱلصَّبۡرِ وَٱلصَّلَوٰةِۚ إِنَّ ٱللَّهَ مَعَ ٱلصَّٰبِرِينَ ١٥٣

(146) Coloro a cui abbiamo rivelato il Libro tra i sapienti, ebrei e nazareni, sanno che l'ordine del cambiamento della Ǫiblah è uno dei segni della profezia di Muḥammed, pace e benedizione di Allāh su di lui ﷺ, così come conoscono i loro figli e li distinguono dagli altri; malgrado ciò, una fazione di loro nasconde la verità, per l'invidia nelle loro anime, pur sapendo che essa è la verità.

(147) Questa è la verità del tuo Dio, quindi non essere – o Profeta – tra i dubbiosi della sua veridicità.

(148) Ogni popolo ha una direzione verso la quale si orienta, sia fisicamente che spiritualmente; e tra queste, la differenza che vi è tra i popoli, riguardo la direzione che Allāh ha prescritto loro; non vi è alcun danno nella moltitudine delle direzioni degli altri, purché siano basate sull'ordine di Allāh e la Sua Shari'ah. Quindi gareggiate, o voi credenti, nel fare il bene che vi è stato ordinato, ed Allāh vi radunerà ovunque siate, nel Giorno della Resurrezione, per ricompensarvi del vostro operato. In verità Allāh è Onnipotente, nulla Gli è impossibile, né il vostro raduno, né rendervi giustizia.

(149) E da qualsiasi luogo tu venga, o dovunque ti trovi - o Profeta - tu e i tuoi seguaci, quando desiderate pregare (assalet الصلاة), rivolgetevi verso la direzione della Sacra Moschea المسجد الحرام è la Verità che ti è stata ispirata dal tuo Dio, e Allāh non è ignaro di ciò che fate; al contrario, Lui è a conoscenza di tutto, e vi ricompenserà per questo

(150) E da qualunque luogo tu esca - o Profeta – con l'intenzione di pregare, orientati verso la Sacra Moschea المسجد الحرام. E ovunque vi troviate - o voi credenti – orientativi ad essa quando volete pregare, affinché la gente non abbia un pretesto per protestare contro di voi, tranne gli ingiusti tra di loro, che rimarranno nella loro ostinazione, presentando contro di voi le più banali pretese. Non li temete e temete solo il vostro Dio, rispettando i Suoi ordini ed evitando la Sua disobbedienza; in verità Allāh ha stabilito l'orientamento verso la Ka`bah الكعبة per completare la Sua grazia su di voi, elevandovi al di sopra di tutti gli altri popoli, e per guidarvi alla più onorevole direzione, la Ǫiblah القبلة, per l'umanità.

(151) Così come vi abbiamo concesso un'altra grazia, quella di inviarvi un messaggero dei vostri che vi reciti i Nostri versetti, vi purifichi con ciò che vi ordina di virtù e buone azioni, e che vi dissuada dalla nefandezza e dal male, e vi insegni il Corano e la Sunnah, e vi insegni ciò che non sapete della vostra religione e del vostro operato quotidiano.

(152) InvocateMi con i vostri cuori e i vostri sensi; Io vi menzionerò con la lode e la protezione, e la ricompensa è equivalente all'operato. E ringraziateMi per le Mie grazie che vi ho elargito, e non smentiteMi negandole e usandole per ciò che vi è proibito.

(153) O voi credenti, aiutatevi con la pazienza e la preghiera الصّبر والصّلاة nella Mia obbedienza e sottomissione al Mio ordine: in verità Allāh è con i pazienti, illumina loro la via e li aiuta.

- Tra i vantaggi dei versi:

- Non è opportuno prolungare il dibattito riguardo l'orientamento della Ǫiblah, per la quantità di prove contenute nella profezia di Muḥammed, pace e benedizioni di Allāh su di lui ﷺ.
- • Evitare le polemiche, impegnarsi nell'obbedienza e affrettarsi ad Allāh è più vantaggioso per il credente, presso il suo Dio, nel Giorno della Resurrezione.
- • in verità le buone azioni che conducono ad Allāh sono varie e molteplici, e non vi è nulla di male che il credente scelga ciò che è incline e adatto alla sua situazione.
- • Sulla grande importanza di invocare il nome di Allāh Onnipotente, ovunque ci si trovi: ciò viene ricompensato con la menzione del suddito nell'Assemblea Suprema.

وَلَا تَقُولُوا۟ لِمَن يُقْتَلُ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ أَمْوَٰتٌۢ ۚ بَلْ أَحْيَآءٌ وَلَٰكِن
لَّا تَشْعُرُونَ ﴿١٥٤﴾ وَلَنَبْلُوَنَّكُم بِشَىْءٍ مِّنَ ٱلْخَوْفِ وَٱلْجُوعِ
وَنَقْصٍ مِّنَ ٱلْأَمْوَٰلِ وَٱلْأَنفُسِ وَٱلثَّمَرَٰتِ ۗ وَبَشِّرِ ٱلصَّٰبِرِينَ ﴿١٥٥﴾
ٱلَّذِينَ إِذَآ أَصَٰبَتْهُم مُّصِيبَةٌ قَالُوٓا۟ إِنَّا لِلَّهِ وَإِنَّآ إِلَيْهِ رَٰجِعُونَ
﴿١٥٦﴾ أُو۟لَٰٓئِكَ عَلَيْهِمْ صَلَوَٰتٌ مِّن رَّبِّهِمْ وَرَحْمَةٌ ۖ وَأُو۟لَٰٓئِكَ
هُمُ ٱلْمُهْتَدُونَ ﴿١٥٧﴾ ۞ إِنَّ ٱلصَّفَا وَٱلْمَرْوَةَ مِن شَعَآئِرِ ٱللَّهِ ۖ
فَمَنْ حَجَّ ٱلْبَيْتَ أَوِ ٱعْتَمَرَ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْهِ أَن يَطَّوَّفَ بِهِمَا ۚ
وَمَن تَطَوَّعَ خَيْرًا فَإِنَّ ٱللَّهَ شَاكِرٌ عَلِيمٌ ﴿١٥٨﴾ إِنَّ ٱلَّذِينَ
يَكْتُمُونَ مَآ أَنزَلْنَا مِنَ ٱلْبَيِّنَٰتِ وَٱلْهُدَىٰ مِنۢ بَعْدِ مَا بَيَّنَّٰهُ
لِلنَّاسِ فِى ٱلْكِتَٰبِ ۙ أُو۟لَٰٓئِكَ يَلْعَنُهُمُ ٱللَّهُ وَيَلْعَنُهُمُ ٱللَّٰعِنُونَ
﴿١٥٩﴾ إِلَّا ٱلَّذِينَ تَابُوا۟ وَأَصْلَحُوا۟ وَبَيَّنُوا۟ فَأُو۟لَٰٓئِكَ أَتُوبُ عَلَيْهِمْ
وَأَنَا ٱلتَّوَّابُ ٱلرَّحِيمُ ﴿١٦٠﴾ إِنَّ ٱلَّذِينَ كَفَرُوا۟ وَمَاتُوا۟ وَهُمْ
كُفَّارٌ أُو۟لَٰٓئِكَ عَلَيْهِمْ لَعْنَةُ ٱللَّهِ وَٱلْمَلَٰٓئِكَةِ وَٱلنَّاسِ أَجْمَعِينَ
﴿١٦١﴾ خَٰلِدِينَ فِيهَا ۖ لَا يُخَفَّفُ عَنْهُمُ ٱلْعَذَابُ وَلَا هُمْ يُنظَرُونَ ﴿١٦٢﴾
وَإِلَٰهُكُمْ إِلَٰهٌ وَٰحِدٌ ۖ لَّآ إِلَٰهَ إِلَّا هُوَ ٱلرَّحْمَٰنُ ٱلرَّحِيمُ ﴿١٦٣﴾

(154) Vi metteremo alla prova con alcune disgrazie: La paura dei vostri nemici, la fame per mancanza di cibo, la mancanza di denaro per spreco o per difficoltà ad ottenerlo, grannde numero di morti a causa delle malattie che distruggono la gente, o per la lotta per amore di Allāh, o mancanza di sostentamento che germoglia dalla terra. O tu profeta, annuncia a coloro che sono pazienti e che resistono a queste disgrazie che avranno ciò che li soddisfa, in questa vita e nell'Aldilà.

(155) Vi metteremo alla prova con alcune disgrazie: La paura dei vostri nemici, la fame per mancanza di cibo, la mancanza di denaro per spreco o per difficoltà ad ottenerlo, grandenumero di morti a causa delle malattie che distruggono la gente, o per la lotta per amore di Allāh, o mancanza di sostentamento che germoglia dalla terra. O tu profeta, annuncia a coloro che sono pazienti e che resistono a queste disgrazie che avranno ciò che li soddisfa, in questa vita e nell'Aldilà.

(156) Quelli che vengono colpiti da una di queste disgrazie dicono, con accettazione e sottomissione: "In verità siamo sudditi di Allāh : Fa' di noi ciò che vuole, e in verità noi ritorneremo a Lui nel giorno della Resurrezione. Egli è Colui che ci ha creati e ci ha favoriti con vari doni; a Lui è il nostro ritorno e la fine della nostra esistenza".

(157) Coloro che possiedono tali virtù avranno la lode di Allāh e degli angeli nell'Assemblea Suprema, e la misericordia scende su di loro, e loro sono ben guidati sul sentiero della retta via.

(158) In verità le due montagne conosciute come Safā e Marwah, vicino alla Ka'bah, fanno parte dei Luoghi Sacri della Shari'ah; chi desidera svolgere il pellegrinaggio Ħajj o 'Umrah, non vi è peccato nel compiere il percorso tra di esse. E il fatto di evidenziare che non è peccato, è per tranquillizzare coloro, tra i musulmani, che si sentono in imbarazzo nel compiere il percorso tra di esse, per la convinzione che vi era nei tempi dell'Ignoranza, e l'Onnipotente ha chiarito che ciò fa parte del Pellegrinaggio. E colui che compie le azioni volontarie della dottrina con sincerità, in verità Allāh gli è riconoscente, e lo accetta, e lo ricompensa, e Lui è il Sapiente rispetto al bene che egli compie, e rispetto a chi è meritevole di ricompensa.

(159) In verità, quanto a coloro che nascondono, sia Ebrei che Nazareni, ciò che abbiamo rivelato come prova evidente della veridicità del Profeta e di ciò che egli ha portato, dopo che lo mostrammo alla gente nelle loro Scritture, Allāh li ha allontanati dalla Sua misericordia, e così gli angeli, i profeti e tutta la gente Lo invocano affinché vengano allontanati dalla Sua misericordia.

(160) Tranne coloro che sono tornati pentiti ad Allāh, pentendosi dell'occultamento di quei chiari versetti, e hanno riformato le loro azioni visibili e nascoste, e hanno chiarito la giustizia e la retta via che avevano occultato, per costoro accetto il loro ritorno alla Mia obbedienza; in verità Io sono Perdonatore di chi si pente tra i Miei sudditi, Misericordioso con loro.

(161) In verità quelli che non credono e sono morti prima di pentirsi, avranno la maledizione di Allāh e l'invocazione degli angeli e di tutti i credenti, affinché vengano allontanati dalla Misericordia di Allāh e non posssano avvicinarsi ad essa.

(162) Permarranno in questa maledizione; non verrà alleviata la loro punizione, neanche per un solo giorno, e non avranno tregua nel Giorno della Resurrezione.

(163) Il vostro vero e solo Dio, o voi gente, è Unico in Se Stesso e nella Sua descrizione; non vi è altro Dio all'infuori di Lui, ed è il Misericordioso, Colui che possiede la Grande Misericordia, Clemente coni Suoi sudditi, a cui ha donato innumerevoli grazie.

- Tra i vantaggi dei versi:

- • Allāh l'Altissimo mette a dura prova i Suoi sudditi, e ha promesso a coloro che sopportano ciò la più grande ricompensa e la più onorevole dimora.
- • è legittimo compiere il percorso tra Safā e Marwah per chi compie il Pellegrinaggio Ħajj o la 'Umrah.
- • Tra le grandi infamie che prevedono la più severa punizione vi è l'occultamento della verità rivelata da Allāh, e il fatto di nascondere la verità alle persone e tentarli ad abbandonare la retta via, rivelata dai Messaggeri.

إِنَّ فِي خَلْقِ ٱلسَّمَٰوَٰتِ وَٱلْأَرْضِ وَٱخْتِلَٰفِ ٱلَّيْلِ وَٱلنَّهَارِ
وَٱلْفُلْكِ ٱلَّتِي تَجْرِي فِي ٱلْبَحْرِ بِمَا يَنفَعُ ٱلنَّاسَ وَمَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ
مِنَ ٱلسَّمَآءِ مِن مَّآءٍ فَأَحْيَا بِهِ ٱلْأَرْضَ بَعْدَ مَوْتِهَا وَبَثَّ فِيهَا
مِن كُلِّ دَآبَّةٍ وَتَصْرِيفِ ٱلرِّيَٰحِ وَٱلسَّحَابِ ٱلْمُسَخَّرِ بَيْنَ
ٱلسَّمَآءِ وَٱلْأَرْضِ لَءَايَٰتٍ لِّقَوْمٍ يَعْقِلُونَ ﴿١٦٤﴾ وَمِنَ ٱلنَّاسِ
مَن يَتَّخِذُ مِن دُونِ ٱللَّهِ أَندَادًا يُحِبُّونَهُمْ كَحُبِّ ٱللَّهِ ۖ وَٱلَّذِينَ
ءَامَنُوٓا۟ أَشَدُّ حُبًّا لِّلَّهِ ۗ وَلَوْ يَرَى ٱلَّذِينَ ظَلَمُوٓا۟ إِذْ يَرَوْنَ
ٱلْعَذَابَ أَنَّ ٱلْقُوَّةَ لِلَّهِ جَمِيعًا وَأَنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلْعَذَابِ ﴿١٦٥﴾
إِذْ تَبَرَّأَ ٱلَّذِينَ ٱتُّبِعُوا۟ مِنَ ٱلَّذِينَ ٱتَّبَعُوا۟ وَرَأَوُا۟ ٱلْعَذَابَ
وَتَقَطَّعَتْ بِهِمُ ٱلْأَسْبَابُ ﴿١٦٦﴾ وَقَالَ ٱلَّذِينَ ٱتَّبَعُوا۟ لَوْ أَنَّ
لَنَا كَرَّةً فَنَتَبَرَّأَ مِنْهُمْ كَمَا تَبَرَّءُوا۟ مِنَّا ۗ كَذَٰلِكَ يُرِيهِمُ ٱللَّهُ
أَعْمَٰلَهُمْ حَسَرَٰتٍ عَلَيْهِمْ ۖ وَمَا هُم بِخَٰرِجِينَ مِنَ ٱلنَّارِ ﴿١٦٧﴾
يَٰٓأَيُّهَا ٱلنَّاسُ كُلُوا۟ مِمَّا فِي ٱلْأَرْضِ حَلَٰلًا طَيِّبًا وَلَا تَتَّبِعُوا۟
خُطُوَٰتِ ٱلشَّيْطَٰنِ ۚ إِنَّهُۥ لَكُمْ عَدُوٌّ مُّبِينٌ ﴿١٦٨﴾ إِنَّمَا يَأْمُرُكُم
بِٱلسُّوٓءِ وَٱلْفَحْشَآءِ وَأَن تَقُولُوا۟ عَلَى ٱللَّهِ مَا لَا تَعْلَمُونَ ﴿١٦٩﴾

164 In verità, nella creazione dei cieli e della terra, nelle meraviglie della creazione, nella successione della notte e del giorno e nelle navi che solcano i mari portando ciò che è necessario alle persone, come cibo, abbigliamento, commercio e altre cose di cui hanno bisogno, e l'acqua, che Allāh ha fatto scendere dal cielo per far crescere dalla terra grano ed erica, e nella diffusione degli esseri viventi, nella circolazione del vento da una parte all'altra e nella formazione delle nuvole tra il cielo e la terra, in verità, in tutto ciò vi sono chiari segni dell'Unicità dell'Onnipotente, per coloro che comprendono gli argomenti e comprendono questi fatti.

165 E malgrado questi chiari segni, vi sono ancora coloro che adorano altre divinità all'infuori di Allāh, considerandole pari ad Allāh l'Altissimo; le amano come amano Allāh; invece i credenti amano più Allāh, perché non associano ad Allāh nessuno, e lo amano nel bene e nel male; mentre coloro che amano i loro idoli, li amano solo nel bene, ma nel bisogno invocano esclusivamente Allāh. Se gli ingiusti potessero vedere, nell'Aldilà, dove li ha condotti la loro idolatria, quando vedranno il tormento sapranno che, in verità, l'Onnipotente è solo Allāh, che punisce duramente chi Gli disobbedisce. Se avessero visto ciò, non avrebbero associato a Lui nessuno.

166 Ciò avviene quando i capi malvagi rinnegherannoi deboli che li hanno seguiti, perché vedranno gli orrori del Giorno del Giudizio e le sue avversità. In quel momento, tutte le possibilità di salvezza e i mezzi che portano ad essa vennero a mancare.

167 I deboli e i seguaci dissero: "Se potessimo ritornare in questo mondo, noi rinnegheremmo i nostri capi così come loro ci hanno rinnegati". Così come Allāh inflisse loro dure punizioni nell'Aldilà, mostrerà loro, pentiti e tristi, le conseguenze di aver seguito i loro capi nella menzogna, e non usciranno mai dal Fuoco.

168 O voi gente, mangiate da ciò che viene dalla terra, dagli animali, dalle piante e dagli alberi, da ciò che è lecito, buono in se stesso, non cattivo; non seguite le vie di Satana, che vi tenta con esse: In verità, lui è un chiaro nemico, e non è saggio per una persona ragionevole seguire il proprio nemico, che tiene a danneggiarlo e sviarlo.

169 Egli, in verità, vi sprona ai peggiori peccati e alle più grandi malvagità, affinché voi parliate di Allāh nelle dottrine e nelle leggi Islāmiche pur senza alcuna illuminazione da parte di Allāh stesso o dei suoi messaggeri.

- Tra i vantaggi dei versi:

- • I veri credenti in Allāh sono davvero coloro che hanno un amore più grande verso Allāh, perché Gli obbediscono comunque, nel bene e nel male, e non associano a Lui altra divinità.
- • Nel Giorno della Giudizio tutti i legami saranno interrotti, e ogni amicizia sarà rinnegata, e non rimarrà nulla se non tutto ciò che era puro per Allāh l'Altissimo.
- • Sull'Avvertimento contro le trame di Satana, per la molteplicità dei suoi metodi, e per il suo fare subdolo, molto vicino ai desideri dell'anima.

وَإِذَا قِيلَ لَهُمُ ٱتَّبِعُواْ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ قَالُواْ بَلۡ نَتَّبِعُ مَآ أَلۡفَيۡنَا
عَلَيۡهِ ءَابَآءَنَآۚ أَوَلَوۡ كَانَ ءَابَآؤُهُمۡ لَا يَعۡقِلُونَ شَيۡـٔٗا وَلَا
يَهۡتَدُونَ ١٧٠ وَمَثَلُ ٱلَّذِينَ كَفَرُواْ كَمَثَلِ ٱلَّذِي يَنۡعِقُ
بِمَا لَا يَسۡمَعُ إِلَّا دُعَآءٗ وَنِدَآءٗۚ صُمُّۢ بُكۡمٌ عُمۡيٞ فَهُمۡ لَا يَعۡقِلُونَ
١٧١ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ كُلُواْ مِن طَيِّبَٰتِ مَا رَزَقۡنَٰكُمۡ
وَٱشۡكُرُواْ لِلَّهِ إِن كُنتُمۡ إِيَّاهُ تَعۡبُدُونَ ١٧٢ إِنَّمَا حَرَّمَ
عَلَيۡكُمُ ٱلۡمَيۡتَةَ وَٱلدَّمَ وَلَحۡمَ ٱلۡخِنزِيرِ وَمَآ أُهِلَّ بِهِۦ لِغَيۡرِ
ٱللَّهِۖ فَمَنِ ٱضۡطُرَّ غَيۡرَ بَاغٖ وَلَا عَادٖ فَلَآ إِثۡمَ عَلَيۡهِۚ إِنَّ ٱللَّهَ
غَفُورٞ رَّحِيمٌ ١٧٣ إِنَّ ٱلَّذِينَ يَكۡتُمُونَ مَآ أَنزَلَ ٱللَّهُ مِنَ
ٱلۡكِتَٰبِ وَيَشۡتَرُونَ بِهِۦ ثَمَنٗا قَلِيلًاۙ أُوْلَٰٓئِكَ مَا يَأۡكُلُونَ
فِي بُطُونِهِمۡ إِلَّا ٱلنَّارَ وَلَا يُكَلِّمُهُمُ ٱللَّهُ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِ
وَلَا يُزَكِّيهِمۡ وَلَهُمۡ عَذَابٌ أَلِيمٌ ١٧٤ أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ
ٱشۡتَرَوُاْ ٱلضَّلَٰلَةَ بِٱلۡهُدَىٰ وَٱلۡعَذَابَ بِٱلۡمَغۡفِرَةِۚ فَمَآ
أَصۡبَرَهُمۡ عَلَى ٱلنَّارِ ١٧٥ ذَٰلِكَ بِأَنَّ ٱللَّهَ نَزَّلَ ٱلۡكِتَٰبَ بِٱلۡحَقِّۗ
وَإِنَّ ٱلَّذِينَ ٱخۡتَلَفُواْ فِي ٱلۡكِتَٰبِ لَفِي شِقَاقِۭ بَعِيدٖ ١٧٦

170 E se viene detto a questi increduli: “Seguite la guida e l’illuminazione che Allāh ha rivelato”, rispondono ostinati: “Noi seguiamo ciò che facevano i nostri padri, riguardo il credo e le tradizioni”. Seguono i loro antenati, anche se non sanno nulla della buona guida e illuminazione e non seguono la retta via che soddisfa Allāh?!

171 I miscredenti, nel loro modo di seguire i loro padri, sono come il pastore che sgrida le sue bestie; sentono la sua voce ma non capiscono ciò che dice. Sordi alla verità, non possono trarne beneficio. Mute le loro lingue, che non si muovono nel dire la verità. Ciechi, per questo non seguono la retta via a cui li inviti.

172 O voi che credete in Allāh e seguite il Suo Messaggero, mangiate delle cose buone che Allāh vi ha dato e che vi ha permesso, e ringraziate Allāh manifestatamente ed intimamente per le grazie che vi ha concesso. E il modo di ringraziare l’Altissimo è quello di manifestarGli l’obbedienza, evitando la Sua disobbedienza, se siete Suoi veri adoratori, senza associarGli nulla

173 In verità, Allāh vi ha proibito di mangiare carne macellata al di fuori della Shari’ah; vi è proibito anche il sangue, la carne di maiale, e ciò che è stato macellato senza aver menzionato il nome di Allāh. Se una persona, inconsapevolmente, mangia queste cose non superando i limiti della propria necessità, non commette peccato né sarà punito; in verità, Allāh è Perdonatore nei confronti dei Suoi sudditi pentiti; è Misericordioso con loro, ed è per Sua misericordia che non punisce in questi casi coloro che sono costretti a mangiare questi cibi proibiti.

174 In verità, vi sono coloro che nascondono i chiari segni dellaveridicità della profezia di Muhammed pace e benedizioni di Allāh siano su di lui ﷺ che Allāh ha rivelato nei libri, come fanno gli Ebrei e i Nazareni, che vendono con il loro silenzio tutto ciò in cambio di potere o denaro. Questi, in realtà, non portano nei loro ventri altro che ciò che li conduce al Fuoco, ed Allāh non rivolgerà loro, nel Giorno del Giudizio, le parole che si aspettano, ma al contrario avranno ciò che non li soddisfa, non li purifica né li elogia, e avranno un castigo doloroso.

175 Coloro che hanno come abitudine di nascondere la conoscenza di cui la gente ha bisogno sono quelli che hanno sostituito la retta via con la perdizione, quando hanno nascosto la vera scienza e hanno sostituito il perdono di Allāh con la Sua punizione. Come sono ostinati costoro nel compiere ciò che li porta ad entrare nel Fuoco, come se non si preoccupassero della punizione che li aspetta per la loro ostinazione.

176 Questa pena per l’occultamento della conoscenza e del giusto orientamento, è in quanto Allāh ha rivelato i libri divini con verità, questo necessita che vengano mostrati, non occultati. E, in verità, quelli che non erano in accordo sulle divine scritture e che hanno creduto in parte e nascosto il resto, si trovano in una posizione lontana dalla verità.

- Tra i vantaggi dei versi:

- La maggior parte della perdizione delle persone viene dalla mancanza di ragione, e dall’aver seguito i loro predecessori nella loro perdizione, e per averli imitati inconsciamente.
- • La mancanza nel trarre beneficio dai doni di Allāh, cioè della ragione, dell’udito e della vista, lo rendono simile a colui che ha perduto queste grazie.
- • Una delle pene più severe, nel Giorno del Giudizio, è per coloro che non trasmettono la scienza rivelata da Allāh e la Retta Via rivelata dai messaggeri dell’Altissimo.
- • Tra le varie grazie di Allāh nei confronti dei suoi sudditi credenti, vi è il fatto di aver reso le cose proibite poche e limitate, mentre quelle lecite sono molte e illimitate

* لَّيۡسَ ٱلۡبِرَّ أَن تُوَلُّواْ وُجُوهَكُمۡ قِبَلَ ٱلۡمَشۡرِقِ وَٱلۡمَغۡرِبِ
وَلَٰكِنَّ ٱلۡبِرَّ مَنۡ ءَامَنَ بِٱللَّهِ وَٱلۡيَوۡمِ ٱلۡأٓخِرِ وَٱلۡمَلَٰٓئِكَةِ
وَٱلۡكِتَٰبِ وَٱلنَّبِيِّـۧنَ وَءَاتَى ٱلۡمَالَ عَلَىٰ حُبِّهِۦ ذَوِي ٱلۡقُرۡبَىٰ وَٱلۡيَتَٰمَىٰ
وَٱلۡمَسَٰكِينَ وَٱبۡنَ ٱلسَّبِيلِ وَٱلسَّآئِلِينَ وَفِي ٱلرِّقَابِ وَأَقَامَ
ٱلصَّلَوٰةَ وَءَاتَى ٱلزَّكَوٰةَ وَٱلۡمُوفُونَ بِعَهۡدِهِمۡ إِذَا عَٰهَدُواْۖ
وَٱلصَّٰبِرِينَ فِي ٱلۡبَأۡسَآءِ وَٱلضَّرَّآءِ وَحِينَ ٱلۡبَأۡسِۗ أُوْلَٰٓئِكَ ٱلَّذِينَ
صَدَقُواْۖ وَأُوْلَٰٓئِكَ هُمُ ٱلۡمُتَّقُونَ ﴿١٧٧﴾ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ كُتِبَ
عَلَيۡكُمُ ٱلۡقِصَاصُ فِي ٱلۡقَتۡلَىۖ ٱلۡحُرُّ بِٱلۡحُرِّ وَٱلۡعَبۡدُ بِٱلۡعَبۡدِ وَٱلۡأُنثَىٰ
بِٱلۡأُنثَىٰۚ فَمَنۡ عُفِيَ لَهُۥ مِنۡ أَخِيهِ شَيۡءٞ فَٱتِّبَاعُۢ بِٱلۡمَعۡرُوفِ وَأَدَآءٌ
إِلَيۡهِ بِإِحۡسَٰنٖۗ ذَٰلِكَ تَخۡفِيفٞ مِّن رَّبِّكُمۡ وَرَحۡمَةٞۗ فَمَنِ ٱعۡتَدَىٰ
بَعۡدَ ذَٰلِكَ فَلَهُۥ عَذَابٌ أَلِيمٞ ﴿١٧٨﴾ وَلَكُمۡ فِي ٱلۡقِصَاصِ حَيَوٰةٞ يَٰٓأُوْلِي
ٱلۡأَلۡبَٰبِ لَعَلَّكُمۡ تَتَّقُونَ ﴿١٧٩﴾ كُتِبَ عَلَيۡكُمۡ إِذَا حَضَرَ
أَحَدَكُمُ ٱلۡمَوۡتُ إِن تَرَكَ خَيۡرًا ٱلۡوَصِيَّةُ لِلۡوَٰلِدَيۡنِ وَٱلۡأَقۡرَبِينَ
بِٱلۡمَعۡرُوفِۖ حَقًّا عَلَى ٱلۡمُتَّقِينَ ﴿١٨٠﴾ فَمَنۢ بَدَّلَهُۥ بَعۡدَ مَا سَمِعَهُۥ
فَإِنَّمَآ إِثۡمُهُۥ عَلَى ٱلَّذِينَ يُبَدِّلُونَهُۥٓۚ إِنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٞ ﴿١٨١﴾

(177) Le opere buone che compiacciono Allāh non consistono solo nel rivolgersi verso l'Oriente o l'Occidente ⟨durante le preghiere⟩, nella loro diversità; piuttosto, tutto il bene sta nel credere in Allāh come Dio Unico, credere nel giorno della Resurrezione, in tutti gli angeli, in tutti i libri rivelati, in tutti i profeti senza distinzione, e spendere per i propri parenti malgrado l'attaccamento al denaro, per chi ha perso il padre prima dell'età della pubertà, per i bisognosi, per il pellegrino che ha dovuto interrompere il viaggio verso la sua famiglia e il suo paese, per quelli che sono stati costretti a chiedere aiuto alla gente; spendere il denaro per la liberazione dalla schiavitù e dalla prigionia, praticare la preghiera con devozione secondo l'ordine di Allāh, elargire la Zakēt, e mantenere la propria promessa, quando si promette, e coloro che resistono alla povertà, alle difficoltà, alle malattie, e che al culmine dei combattimenti non fuggono; coloro che possiedono tali qualità sono sinceri nei confronti di Allāh nella loro fede e nelle loro azioni; e loro sono i pii, coloro che hanno rispettato ciò che Allāh ha loro ordinato e hanno evitato ciò che Allāh ha loro vietato.

(178) O voi che credete in Allāh e che seguite il Suo Messaggero, è stato ordinato che, se qualcuno di voi uccide un'altra persona deliberatamente e violentemente, la punizione dell'assassino deve essere simile al suo crimine: un libero per un libero, uno schiavo per uno schiavo, e una femmina per una femmina. Se l'assassinato ha perdonato, prima di morire, o un suo erede ha perdonato in cambio di una ricompensa, ovvero la somma di denaro versata dall'assassino in cambio del perdono – in questo caso quelli che hanno perdonato l'assassino devono chiedere la ricompensa con buone maniere, senza arrecare danni, e l'assassino deve pagare con benevolenza, senza ritardo o procrastinazione, e questo perdono in cambio della ricompensa è un modo per pacificarvi decretato dal vostro Dio, e misericordia nei confronti di questo popolo; ma chi trasgredisce dopo l'amnistia e l'accettazione della ricompensa, subirà una dura punizione da parte di Allāh Onnipotente.

(179) E avete, nella legge di Allāh, i decreti di giustizia vitali per voi, i quali evitano lo spargimento del vostro sangue ed eliminano l'aggressività tra di voi. Chi comprende ciò sono coloro che ragionano, coloro che temono Allāh l'Altissimo sottomettendosi alla Sua dottrina e che agiscono sotto il Suo comando.

(180) Vi è stato imposto che, se uno di voi presenta segni di essere prossimo alla morte, se lascia molta ricchezza, deve fare un testamento a favore dei genitori e parenti, come indica la Shari'ah, e questo non deve superare un terzo della ricchezza. Tale decreto è rivolto a coloro che temono davvero Allāh l'Altissimo. Questa legge era presente prima della rivelazione dei versetti che riguardano l'eredità; quando furono rivelati i versetti sull'eredità, chiarirono in modo dettagliato le quote per gli eredi del morto

(181) Colui che cambia il testamento, aggiungendo o togliendo qualcosa, oppure priva qualche erede della sua parte dopo aver letto il testamento, in verità la colpa ricade su coloro che hanno cambiato o modificato, e non su chi ha trascritto il testamento. In verità Allāh è Ascoltatore delle parole dei suoi sudditi, ed è Consapevole delle loro azioni; essuna loro condizione Gli sfugge.

- Tra i vantaggi dei versi:

- • La buona azione che compiace Allāh consiste nel realizzare la fede e le buone azioni; attenersi solo alle apparenze non è sufficiente presso l'Altissimo.
- • Tra i migliori modi di proteggere l'anima e di impedire la sopraffazione e l'ingiustizia, vi è l'applicazione del principio della Shari'ah القصاص che Allāh ha stabilito nell'animo e coscienza della persona
- • Il testamento è essenziale, specialmente per coloro che hanno qualcosa da tramandare, e il peccato ricade su colui che sostituisce o modifica il testamento del defunto

فَمَنۡ خَافَ مِن مُّوصٍ جَنَفًا أَوۡ إِثۡمٗا فَأَصۡلَحَ بَيۡنَهُمۡ فَلَآ إِثۡمَ
عَلَيۡهِۚ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ١٨٢ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ كُتِبَ
عَلَيۡكُمُ ٱلصِّيَامُ كَمَا كُتِبَ عَلَى ٱلَّذِينَ مِن قَبۡلِكُمۡ
لَعَلَّكُمۡ تَتَّقُونَ ١٨٣ أَيَّامٗا مَّعۡدُودَٰتٖۚ فَمَن كَانَ
مِنكُم مَّرِيضًا أَوۡ عَلَىٰ سَفَرٖ فَعِدَّةٞ مِّنۡ أَيَّامٍ أُخَرَۚ وَعَلَى
ٱلَّذِينَ يُطِيقُونَهُۥ فِدۡيَةٞ طَعَامُ مِسۡكِينٖۖ فَمَن تَطَوَّعَ خَيۡرٗا
فَهُوَ خَيۡرٞ لَّهُۥۚ وَأَن تَصُومُواْ خَيۡرٞ لَّكُمۡ إِن كُنتُمۡ تَعۡلَمُونَ
١٨٤ شَهۡرُ رَمَضَانَ ٱلَّذِيٓ أُنزِلَ فِيهِ ٱلۡقُرۡءَانُ هُدٗى لِّلنَّاسِ
وَبَيِّنَٰتٖ مِّنَ ٱلۡهُدَىٰ وَٱلۡفُرۡقَانِۚ فَمَن شَهِدَ مِنكُمُ
ٱلشَّهۡرَ فَلۡيَصُمۡهُۖ وَمَن كَانَ مَرِيضًا أَوۡ عَلَىٰ سَفَرٖ فَعِدَّةٞ
مِّنۡ أَيَّامٍ أُخَرَۗ يُرِيدُ ٱللَّهُ بِكُمُ ٱلۡيُسۡرَ وَلَا يُرِيدُ بِكُمُ
ٱلۡعُسۡرَ وَلِتُكۡمِلُواْ ٱلۡعِدَّةَ وَلِتُكَبِّرُواْ ٱللَّهَ عَلَىٰ مَا
هَدَىٰكُمۡ وَلَعَلَّكُمۡ تَشۡكُرُونَ ١٨٥ وَإِذَا سَأَلَكَ
عِبَادِي عَنِّي فَإِنِّي قَرِيبٗۖ أُجِيبُ دَعۡوَةَ ٱلدَّاعِ إِذَا دَعَانِۖ
فَلۡيَسۡتَجِيبُواْ لِي وَلۡيُؤۡمِنُواْ بِي لَعَلَّهُمۡ يَرۡشُدُونَ ١٨٦

(182) Colui che è stato informato dal titolare del testamento di una ingiustizia o incorrettezza nel testamento, e ha consigliato al titolare di non agire in questo in modo, e con il suo consiglio ha riconciliato gli eredi, non commette peccato, piuttosto verrà ricompensato. In verità Allāh è Perdonatore di colui che si pente tra i suoi sudditi, Misericordioso con loro.

(183) O voi che credete in Allāh e seguite il Suo Messaggero, vi è stato imposto il digiuno dal vostro Dio, così come è stato imposto ai popoli che vi hanno preceduto, affinché siate timorosi di Allāh, stabilendo tra voi e la Sua punizione una barriera di opere buone; e tra le più importanti vi è il digiuno.

(184) Il digiuno che vi è stato imposto consiste nel digiunare per pochi giorni dell'anno; chi di voi è afflitto da una malattia che gli impedisce di digiunare, o è in viaggio, gli è permesso di non digiunare; digiunerà in seguito per i giorni che non ha digiunato. E quanto a coloro che sono in grado di digiunare, se interrompono il digiuno, devono nutrire un povero ogni giorno. E digiunare è cosa migliore per voi che interrompere il digiuno e nutrire un povero, se solo conosceste il vantaggio insito nel digiuno. E questo decreto vi era già all'inizio, quando Allāh decretò il digiuno; così chi voleva poteva digiunare, e chi non intendeva digiunare doveva nutrire un povero; dopodiché Allāh impose l'obbligo del digiuno ad ogni adulto in grado di sostenerlo

(185) Il mese di Ramadhān, nel quale ebbe inizio la rivelazione del Corano al Profeta, la pace e la benedizione di Allāh sia su di lui ﷺ, nella Notte del Destino. Lo rivelò Allāh, come guida per l'umanità. In esso vi sono i chiari segni di discernimento, e il Criterio tra verità e perdizione. Tutti sono obbligati a rispettare il mese del Ramadhān, ovunque siano residenti, se in buona salute. Colui che è afflitto da una malattia, che gli impedisce di digiunare, oppure è in viaggio, ha il diritto di interrompere il digiuno. Ma se fa ciò, deve in seguito completare i giorni di digiuno mancanti. Allāh, con questa legge, intende guidarvi sulla via più agevole per voi, non su quella accidentata. Così completate il mese interno di digiuno, e invocate Allāh per aver completato il Ramadhān, e terminate con un giorno di Aid come ringraziamento per il Suo aiuto, e gratitudine verso Allāh per avervi guidato in questa religione che ha scelto per voi.

(186) O Profeta, se i Miei servi ti chiedono riguardo la mia vicinanza e la mia risposta alle loro suppliche, in verità Io sono loro vicino, consapevole delle loro condizioni, in ascolto delle loro invocazioni, e non hanno bisogno di intermediari, né di alzare la voce. Esaudisco le richieste di coloro che mi supplicano con sincerità, che obbediscono ai miei ordini, e che restano saldi nella loro fede; in verità questo è il mezzo più adatto ad ottenere la Mia risposta. In questo modo seguono la via del successo nei loro affari religiosi e mondani.

- Tra i vantaggi dei versi:

- • Allāh ha esaltato il mese del Ramadhān, rendendolo il mese del digiuno, in quanto in questo mese è iniziata la rivelazione del Corano. Esso è il mese del Corano. Per questo il Profeta pace e benedizioni di Allāh su di lui ﷺ recitava il Corano con Jibrīl durante il Ramadhān con diligenza, cosa che non faceva in altri mesi.
- .La Shari'ah dell'Islām è sorta nelle sue fondamenta e diramazioni per facilitare e alleviare le difficoltà, in quanto Allāh, nella Sua religione, non ha voluto crearci alcuna difficoltà.
- • La vicinanza di Allāh ai Suoi sudditi, la Sua Onniscienza e la Sua completa Sapienza delle loro condizioni, fa in modo che Egli ascolti le loro preghiere ed esaudisca le loro richieste.

أُحِلَّ لَكُمْ لَيْلَةَ ٱلصِّيَامِ ٱلرَّفَثُ إِلَىٰ نِسَآئِكُمْ ۚ هُنَّ
لِبَاسٌ لَّكُمْ وَأَنتُمْ لِبَاسٌ لَّهُنَّ ۗ عَلِمَ ٱللَّهُ أَنَّكُمْ كُنتُمْ
تَخْتَانُونَ أَنفُسَكُمْ فَتَابَ عَلَيْكُمْ وَعَفَا عَنكُمْ ۖ فَٱلْـَٰٔنَ
بَـٰشِرُوهُنَّ وَٱبْتَغُوا۟ مَا كَتَبَ ٱللَّهُ لَكُمْ ۚ وَكُلُوا۟ وَٱشْرَبُوا۟
حَتَّىٰ يَتَبَيَّنَ لَكُمُ ٱلْخَيْطُ ٱلْأَبْيَضُ مِنَ ٱلْخَيْطِ ٱلْأَسْوَدِ مِنَ
ٱلْفَجْرِ ۖ ثُمَّ أَتِمُّوا۟ ٱلصِّيَامَ إِلَى ٱلَّيْلِ ۚ وَلَا تُبَـٰشِرُوهُنَّ وَأَنتُمْ
عَـٰكِفُونَ فِى ٱلْمَسَـٰجِدِ ۗ تِلْكَ حُدُودُ ٱللَّهِ فَلَا تَقْرَبُوهَا ۗ كَذَٰلِكَ
يُبَيِّنُ ٱللَّهُ ءَايَـٰتِهِۦ لِلنَّاسِ لَعَلَّهُمْ يَتَّقُونَ ﴿١٨٧﴾ وَلَا تَأْكُلُوٓا۟
أَمْوَٰلَكُم بَيْنَكُم بِٱلْبَـٰطِلِ وَتُدْلُوا۟ بِهَآ إِلَى ٱلْحُكَّامِ
لِتَأْكُلُوا۟ فَرِيقًا مِّنْ أَمْوَٰلِ ٱلنَّاسِ بِٱلْإِثْمِ وَأَنتُمْ تَعْلَمُونَ
﴿١٨٨﴾ ۞ يَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلْأَهِلَّةِ ۖ قُلْ هِىَ مَوَٰقِيتُ لِلنَّاسِ وَٱلْحَجِّ ۗ
وَلَيْسَ ٱلْبِرُّ بِأَن تَأْتُوا۟ ٱلْبُيُوتَ مِن ظُهُورِهَا وَلَـٰكِنَّ ٱلْبِرَّ
مَنِ ٱتَّقَىٰ ۗ وَأْتُوا۟ ٱلْبُيُوتَ مِنْ أَبْوَٰبِهَا ۚ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ
لَعَلَّكُمْ تُفْلِحُونَ ﴿١٨٩﴾ وَقَـٰتِلُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ٱلَّذِينَ
يُقَـٰتِلُونَكُمْ وَلَا تَعْتَدُوٓا۟ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَا يُحِبُّ ٱلْمُعْتَدِينَ
﴿١٩٠﴾

(187) Fu inizialmente vietato all'uomo che si addormenta la notte del digiuno e poi si sveglia prima dell'alba, di mangiare o di avvicinarsi alla propria moglie. Ciò fu cambiato, e Allāh vi ha permesso, o credenti, nelle notti di digiuno, i rapporti sessuali con le vostre mogli; esse sono una protezione per voi, e voi altrettanto per loro. Nessuno può fare a meno dell'altro. Allāh sapeva che cercavate di fare ciò che vi ha proibito, così fece scendere la Sua Misericordia su di voi, vi guidò a pentirvi e vi alleviò i divieti. Ora, il rapporto con esse è lecito, ed è lecito chiedere i figli che Allāh vi dona. E mangiate e bevete tutta la notte, fino ai segni della prima aurora ﴿Fajr﴾, cioè la separazione dall'oscurità della notte, e poi completate il digiuno astenendovi da tutto ciò che interrompe il digiuno, dall'alba al tramonto; e non frequentate le donne mentre siete in ritiro nelle moschee, poiché ciò lo interrompe. Tali disposizioni sono limiti di Allāh che chiariscono ciò che è lecito e ciò che è illecito ﴿Al-Ḥalēl, Al-Ḥarām الحلال والحرام﴾, non infrangerle mai, perché chi si avvicina a questi limiti di Allāh rischia di cadere nel peccato. E con queste disposizioni così chiare, Allāh mostra i Suoi segni alla gente affinché Lo temano, compiendo ciò che ha ordinato loro di compiere ed evitando ciò che ha loro ordinato di evitare.

(188) E non frodatevi a vicenda illegalmente, commettendo furti o usando la forza, o con imbrogli, e non recatevi ai tribunali con cause false per ottenere parte dei beni degli altri, perché tutto ciò è peccato, e voi siete consapevoli che, in verità, Allāh ha vietato ciò; chi compie peccato con consapevolezza, compie un grande crimine che prevede una dura punizione.

(189) Ti chiedono, o Messaggero, della formazione della luna e del cambiamento delle sue fasi: "Informali sul motivo di tutto ciò". In verità, è affinché le persone possano tenere il computo, per conoscere i momenti della loro adorazione, come il periodo del pellegrinaggio Ḥajj, il mese del digiuno Ramadhān, il momento in cui elargire la Zakēt, le date delle transazioni commerciali, i momenti in cui pagare le penali per omicidi involontari e per i debiti. E non è giusto né corretto tornare a casa dal Pellegrinaggio o dalla Umrah senza entrare dalla porta principale, come ai tempi dell'ignoranza, piuttosto, la vera correttezza consiste nel temere Allāh interiormente ed esteriormente, ed entrare nelle proprie case dalla porta principale. Questo è più facile per voi e lontano dalle tribolazioni, perché Allāh non vuole aggravarvi con alcun disagio e difficoltà; e stabilite una barriera tra voi e il tormento di Allāh compiendo buone azioni, affinché riusciate ad ottenere ciò che desiderate e la salvezza da ciò che più temete.

(190) E lottate al fine di elevare la parola di Allāh contro i miscredenti che vi combattono e che vi impediscono di proseguire verso la religione di Allāh. Tuttavia non infrangete i limiti stabiliti da Allāh uccidendo bambini, donne o anziani, o infierendo sui morti e cose simili. In verità Allāh non ama i trasgressori dei Suoi limiti, che ha decretato e stabilito nella Shari'ah.

- Tra i vantaggi dei versi:

- Sulla legittimità del ritiro in preghiera, ovvero restare nel Masjid per l'adorazione; per questo motivo è vietato tutto ciò che ostacola lo scopo del ritiro, compreso il contatto intimo con la propria moglie.
- Sul dissuadere dall'impossessarsi del denaro altrui ingiustamente; ovvero, la proibizione di utilizzare ogni mezzo o motivo che conduca a farlo, compresa la tangente.
- Il divieto di aggressione e la dissuasione dal compierla; ciò perché questa religione è basata sulla giustizia e la benevolenza nei confronti altrui.

وَٱقۡتُلُوهُمۡ حَيۡثُ ثَقِفۡتُمُوهُمۡ وَأَخۡرِجُوهُم مِّنۡ حَيۡثُ أَخۡرَجُوكُمۡۚ وَٱلۡفِتۡنَةُ
أَشَدُّ مِنَ ٱلۡقَتۡلِۚ وَلَا تُقَٰتِلُوهُمۡ عِندَ ٱلۡمَسۡجِدِ ٱلۡحَرَامِ حَتَّىٰ يُقَٰتِلُوكُمۡ
فِيهِۖ فَإِن قَٰتَلُوكُمۡ فَٱقۡتُلُوهُمۡۗ كَذَٰلِكَ جَزَآءُ ٱلۡكَٰفِرِينَ ﴿١٩١﴾ فَإِنِ ٱنتَهَوۡاْ
فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ﴿١٩٢﴾ وَقَٰتِلُوهُمۡ حَتَّىٰ لَا تَكُونَ فِتۡنَةٞ وَيَكُونَ
ٱلدِّينُ لِلَّهِۖ فَإِنِ ٱنتَهَوۡاْ فَلَا عُدۡوَٰنَ إِلَّا عَلَى ٱلظَّٰلِمِينَ ﴿١٩٣﴾ ٱلشَّهۡرُ ٱلۡحَرَامُ
بِٱلشَّهۡرِ ٱلۡحَرَامِ وَٱلۡحُرُمَٰتُ قِصَاصٞۚ فَمَنِ ٱعۡتَدَىٰ عَلَيۡكُمۡ فَٱعۡتَدُواْ
عَلَيۡهِ بِمِثۡلِ مَا ٱعۡتَدَىٰ عَلَيۡكُمۡۚ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّ ٱللَّهَ مَعَ
ٱلۡمُتَّقِينَ ﴿١٩٤﴾ وَأَنفِقُواْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ وَلَا تُلۡقُواْ بِأَيۡدِيكُمۡ إِلَى ٱلتَّهۡلُكَةِۚ
وَأَحۡسِنُوٓاْۛ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلۡمُحۡسِنِينَ ﴿١٩٥﴾ وَأَتِمُّواْ ٱلۡحَجَّ وَٱلۡعُمۡرَةَ لِلَّهِۚ
فَإِنۡ أُحۡصِرۡتُمۡ فَمَا ٱسۡتَيۡسَرَ مِنَ ٱلۡهَدۡيِۖ وَلَا تَحۡلِقُواْ رُءُوسَكُمۡ حَتَّىٰ يَبۡلُغَ
ٱلۡهَدۡيُ مَحِلَّهُۥۚ فَمَن كَانَ مِنكُم مَّرِيضًا أَوۡ بِهِۦٓ أَذٗى مِّن رَّأۡسِهِۦ فَفِدۡيَةٞ
مِّن صِيَامٍ أَوۡ صَدَقَةٍ أَوۡ نُسُكٖۚ فَإِذَآ أَمِنتُمۡ فَمَن تَمَتَّعَ بِٱلۡعُمۡرَةِ إِلَى ٱلۡحَجِّ
فَمَا ٱسۡتَيۡسَرَ مِنَ ٱلۡهَدۡيِۚ فَمَن لَّمۡ يَجِدۡ فَصِيَامُ ثَلَٰثَةِ أَيَّامٖ فِي ٱلۡحَجِّ
وَسَبۡعَةٍ إِذَا رَجَعۡتُمۡۗ تِلۡكَ عَشَرَةٞ كَامِلَةٞۗ ذَٰلِكَ لِمَن لَّمۡ يَكُنۡ أَهۡلُهُۥ حَاضِرِي
ٱلۡمَسۡجِدِ ٱلۡحَرَامِۚ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلۡعِقَابِ ﴿١٩٦﴾

(191) Uccideteli ovunque li troviate ed esiliateli dai luoghi da cui vi hanno esiliati, ovvero la Mekkah مكة. E ciò che sta accadendo ora è che essi stanno cercando di allontanare i credenti dalla loro religione per farli tornare alla miscredenza, e ciò è più grave dell'omicidio. Non iniziate a combatterli nella Moschea Sacra المسجد الحرام per la Sua Sacralità تعظيما له, finché non siano loro a combattervi in essa; ma se iniziano a combattervi nella Moschea Sacra المسجد الحرم, uccideteli, e che la loro uccisione sia loro d'esempio, se vi attaccano nella Moschea Sacra المسجد الحرام. Questa sarà la ricompensa dei miscredenti الكافرين.

(192) Se smettono di combattervi e rinunciano alla miscredenza, fermatevi: In verità Allāh è Perdonatore nei confronti di coloro che si pentono; non li rimprovera per i loro precedenti peccati; Misericordioso nei loro confronti, non li indirizza con le punizioni.

(193) " E combattete i miscredenti finché non abbandonino la loro idolatria, non ostacolino più la gente verso la via di Allāh e non abbandonino la miscredenza. E la religione comune sarà la religione di Allāh. Se si astengono dalla miscredenza e smettono di ostacolare la via di Allāh, non combatteteli, poiché l'aggressione è lecita solo contro i miscredenti ingiusti e coloro che ostacolano la via di Allāh.

(194) Il sacro mese in cui Allāh vi ha concesso di entrare nell'Ħaram الحرم e celebrare l'Umrah العمرة nell'anno sette sostituisce il mese sacro in cui, nel sesto anno, i politeisti ve lo impedirono; e la sacralità ﴿Ħurumāt الحرمات﴾ è come la sacralità di questo Luogo Sacro e di questo Mese Sacro e la sacralità di Al-Iħrām الإحرام, in cui è permessa la rivalsa sugli aggressori. Chiunque vi assalga, rispondete allo stesso modo. Non andate oltre ciò che ha compiuto l'aggressore: In verità, Allāh non ama quelli che trasgrediscono i Suoi limiti; e temete Allāh e non andate oltre ciò che vi ha autorizzato, e sappiate che in verità Allāh è con coloro che lo temono e li sostiene con il Suo aiuto e appoggio

(195) E spendete il denaro negli atti di obbedienza ad Allāh, come la lotta per la Sua causa ed altro, e non siate avari abbandonando la lotta per la causa di Allāh, il Jihad, e non vi ostinate a compiere ciò che sarà motivo della vostra rovina, e siate sinceri nelle vostre preghiere, comportandovi con onestà ed educazione. In verità, Allāh ama tutto ciò che fanno i benefattori: Aumenta la loro ricompensa e li guida al successo للرشاد.

(196) Ed eseguite il pellegrinaggio completo, Ħajj e 'Umrah, desiderando il volto di Allāh l'Altissimo; se qualcosa vi impedisce di completarli, a causa di malattie o impedimento da parte dei nemici, compiete un sacrificio nel limite delle vostre possibilità – cammelli, vacche oppure ovini – e terminate la funzione. E non tagliatevi i capelli o parte di essi finché non raggiungete il luogo dove sarà eseguito il sacrificio. Ma se vi è impossibile, compiete il sacrificio nel luogo in cui vi trovate. Se non avete impedimenti nel raggiungimento del luogo sacro, compiete il sacrificio in quel luogo, nel giorno del sacrificio e nei giorni successivi stabiliti. Chi di voi è malato o ha dei problemi ai capelli, come pidocchi o altro, e ha rasato la testa a causa di ciò, non sarà rimproverato, e deve fare ammenda Digiunando per tre giorni o nutrire sei poveri del Luogo Sacro, oppure macellare un ovino per distribuirlo ai poveri del Luogo Sacro. Se non avete paura e avete compiuto la 'Umrah nei mesi di Al-Ħajj, e avete goduto di ciò che vi era vietato compiere, sacrificate ciò che potete, ad esempio una pecora, oppure partecipate in sette al sacrificio di un cammello o una vacca; per chi è in grado, deve digiunare tre giorni durante il rito, e digiunare sette giorni dopo il suo ritorno in famiglia, per un totale di dieci giorni pieni. Tale Tamatthu ﴿التَمَتُّع﴾ Un Pellegrinaggio continuativo, che inizia con la Umrah, e termina nel mese di Al- Ħajj﴾, che obbliga al sacrificio o al digiuno, è rivolto all'impedito che non può compiere sacrificio e che non è del luogo e non abita nelle vicinanze; poiché, per chi è del luogo è sufficiente la presenza al luogo sacro e non ha bisogno del Tamatthu التَمَتُّع: gli è sufficiente il libero Tawaf ﴿الطَواف si tratta dei sette giri rituali attorno alla Ka'bah﴾ e il Tamatthu della 'Umrah fino al Ħajj. E temete Allāh, seguendo ciò che ha stabilito, e rispettate i Suoi limiti, e sappiate che Allāh è severo nel punire coloro che violano il Suo ordini.

- Tra i vantaggi dei versi:

- Lo scopo della Jihād ﴿la lotta per la causa di Allāh﴾ e il suo obiettivo è quello di rendere la legge regnante quella di Allāh l'Altissimo e rimuovere ciò che impedisce alle gente di ascoltare la verità ed attenersi ad essa.
- Abbandonare il Jihad ed essere indifferenti nei suoi confronti è tra le cause della distruzione di un popolo, poiché conduce alla debolezza e all'avidità del nemico.
- È obbligatorio completare Al-Ħajj e La 'Umrah per coloro che l'hanno iniziata; è ammesso interromperle facendo un sacrificio per chi è ruscito a raggiungere il Luogo Sacro ﴿Al-Ħarām الحرم﴾.

ٱلْحَجُّ أَشْهُرٌ مَّعْلُومَٰتٌ ۚ فَمَن فَرَضَ فِيهِنَّ ٱلْحَجَّ فَلَا
رَفَثَ وَلَا فُسُوقَ وَلَا جِدَالَ فِى ٱلْحَجِّ ۗ وَمَا تَفْعَلُوا۟ مِنْ
خَيْرٍ يَعْلَمْهُ ٱللَّهُ ۗ وَتَزَوَّدُوا۟ فَإِنَّ خَيْرَ ٱلزَّادِ ٱلتَّقْوَىٰ ۚ
وَٱتَّقُونِ يَٰٓأُو۟لِى ٱلْأَلْبَٰبِ ﴿١٩٧﴾ لَيْسَ عَلَيْكُمْ جُنَاحٌ
أَن تَبْتَغُوا۟ فَضْلًا مِّن رَّبِّكُمْ ۚ فَإِذَآ أَفَضْتُم مِّنْ
عَرَفَٰتٍ فَٱذْكُرُوا۟ ٱللَّهَ عِندَ ٱلْمَشْعَرِ ٱلْحَرَامِ ۖ
وَٱذْكُرُوهُ كَمَا هَدَىٰكُمْ وَإِن كُنتُم مِّن قَبْلِهِۦ
لَمِنَ ٱلضَّآلِّينَ ﴿١٩٨﴾ ثُمَّ أَفِيضُوا۟ مِنْ حَيْثُ أَفَاضَ
ٱلنَّاسُ وَٱسْتَغْفِرُوا۟ ٱللَّهَ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿١٩٩﴾
فَإِذَا قَضَيْتُم مَّنَاسِكَكُمْ فَٱذْكُرُوا۟ ٱللَّهَ كَذِكْرِكُمْ
ءَابَآءَكُمْ أَوْ أَشَدَّ ذِكْرًا ۗ فَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يَقُولُ
رَبَّنَآ ءَاتِنَا فِى ٱلدُّنْيَا وَمَا لَهُۥ فِى ٱلْءَاخِرَةِ مِنْ خَلَٰقٍ
﴿٢٠٠﴾ وَمِنْهُم مَّن يَقُولُ رَبَّنَآ ءَاتِنَا فِى ٱلدُّنْيَا حَسَنَةً
وَفِى ٱلْءَاخِرَةِ حَسَنَةً وَقِنَا عَذَابَ ٱلنَّارِ ﴿٢٠١﴾ أُو۟لَٰٓئِكَ
لَهُمْ نَصِيبٌ مِّمَّا كَسَبُوا۟ ۚ وَٱللَّهُ سَرِيعُ ٱلْحِسَابِ ﴿٢٠٢﴾

(197) Il periodo del Ħajj sono mesi stabiliti: Hanno inizio nel mese di Shawāl شوال, e terminano con il decimo di Dhy'l-Ħijjeh: Chi ha deciso di compiere Al-Ħajj in questi mesi ed ha iniziato l'Ihrām, gli è vietato avere rapporti sessuali, compresi preliminari, ed è obbligatorio per lui rispettare la legge di Allāh e non commettere peccati, rispettando la sacralità del periodo e del luogo. Gli è vietato intrattenersi in discussioni che portano a rabbia e litigio; e Allāh è Consapevole di ogni bene che fate e vi ricompenserà per ciò. E aiutatevi a completare Al-Ħajj prendendo il cibo e le bevande di cui avete bisogno, e sappiate che la cosa che vi è più utile nei vostri affari è la devozione verso Allāh l'Altissimo.TemeteMi, sottomettendovi ai Miei ordini e rispettate i Miei divieti, voi che possedete menti sane.

(198) Non vi è peccato nel cercare il lecito guadagno nel commercio ed altro, durante l'Ħajj. Quando partite da Arafāt, dopo essere stati in quel luogo il nono giorno, diretti verso Muzdalifah مزدلفة, la notte del decimo di Dhy'l-Ħijjah ذي الحجة menzionate Allāh lodandoLo ed invocandoLo e pregando presso il Luogo Sacro di Muzdalifah مزدلفة. Ed invocate Allāh, che vi ha guidati verso i segni fondamentali della Sua religione e i riti del Pellegrinaggio, verso la Sua Casa, mentre in precedenza eravate ignari della Sua Legge

(199) Poi partite da Arafāt عرفات, come fa la gente e i seguaci della dottrina di Ibrāhīm (la pace sia su di lui عليه السلام), e non come facevano quelli dei tempi dell'ignoranza; e chiedete il perdono ad Allāh per essere stati negligenti nell'esecuzione di ciò che è prescritto: In verità, Allāh è Perdonatore nei confronti di colui chi si pente tra i Suoi sudditi, Misericordioso con loro.

(200) Se terminate la funzione di Al-Ħajj الحج, invocate Allāh e moltiplicate la Sua lode orgogliosamente, come fate per i vostri padri; anzi, invocate Allāh più dei vostri padri, poiché ogni grazia di cui voi godete proviene da Lui, gloria Sua, l'Altissimo. E la gente è in discordia: tra loro c'è il miscredente e l'idolatra, colui che non crede a questa vita, colui che non chiede nulla al proprio Dio, se non piaceri e grazie come salute, denaro o figli. Questi ultimi non avranno nulla di ciò che Allāh ha preparato per i Suoi sudditi fedeli nell'Aldilà, a causa del loro attaccamento a ciò che appartiene a questo mondo e la loro avversità a ciò che vi è nell'Aldilà الآخرة.

(201) E una fazione tra la gente che crede in Allāh e crede nell'Ultimo Giorno يوم الآخرة, e chiede al suo Dio la grazia di questo mondo e il sostegno nel compiere le opere buone, così come chiede di ottenere il trionfo nel Paradiso e la salvezza dal tormento del Fuoco.

(202) Coloro che invocano, in questo modo, sostegno in questo mondo e nell'Aldilà, avranno una grande ricompensa per le loro buone azioni, in questo mondo, e Allāh è rapido nel saldare i conti delle buone azioni.

- Tra i vantaggi dei versi:

- Il credente deve fare provviste nel viaggio mondano e in quello dell'Aldilà, e menzionare Allāh è la migliore provvista: Questa è la devozione.
- Sulla legittimità di moltiplicare le invocazioni di Allāh l'Altissimo al termine del rito di Ħajj.
- Sulle differenze degli scopi della gente. Lo scopo di alcuni è la vita terrena: Non chiedono altro al loro Dio; mentre alcuni chiedono il bene di questo mondo e quello dell'Aldilà: Questi ultimi trionferanno.

* وَٱذۡكُرُواْ ٱللَّهَ فِيٓ أَيَّامٖ مَّعۡدُودَٰتٖۚ فَمَن تَعَجَّلَ فِي
يَوۡمَيۡنِ فَلَآ إِثۡمَ عَلَيۡهِۚ وَمَن تَأَخَّرَ فَلَآ إِثۡمَ عَلَيۡهِۚ لِمَنِ
ٱتَّقَىٰۗ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّكُمۡ إِلَيۡهِ تُحۡشَرُونَ
٢٠٣ وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يُعۡجِبُكَ قَوۡلُهُۥ فِي ٱلۡحَيَوٰةِ ٱلدُّنۡيَا
وَيُشۡهِدُ ٱللَّهَ عَلَىٰ مَا فِي قَلۡبِهِۦ وَهُوَ أَلَدُّ ٱلۡخِصَامِ ٢٠٤
وَإِذَا تَوَلَّىٰ سَعَىٰ فِي ٱلۡأَرۡضِ لِيُفۡسِدَ فِيهَا وَيُهۡلِكَ ٱلۡحَرۡثَ
وَٱلنَّسۡلَۚ وَٱللَّهُ لَا يُحِبُّ ٱلۡفَسَادَ ٢٠٥ وَإِذَا قِيلَ لَهُ ٱتَّقِ ٱللَّهَ
أَخَذَتۡهُ ٱلۡعِزَّةُ بِٱلۡإِثۡمِۚ فَحَسۡبُهُۥ جَهَنَّمُۚ وَلَبِئۡسَ
ٱلۡمِهَادُ ٢٠٦ وَمِنَ ٱلنَّاسِ مَن يَشۡرِي نَفۡسَهُ ٱبۡتِغَآءَ
مَرۡضَاتِ ٱللَّهِۗ وَٱللَّهُ رَءُوفُۢ بِٱلۡعِبَادِ ٢٠٧ يَٰٓأَيُّهَا ٱلَّذِينَ
ءَامَنُواْ ٱدۡخُلُواْ فِي ٱلسِّلۡمِ كَآفَّةٗ وَلَا تَتَّبِعُواْ خُطُوَٰتِ
ٱلشَّيۡطَٰنِۚ إِنَّهُۥ لَكُمۡ عَدُوّٞ مُّبِينٞ ٢٠٨ فَإِن زَلَلۡتُم مِّنۢ بَعۡدِ
مَا جَآءَتۡكُمُ ٱلۡبَيِّنَٰتُ فَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٞ
٢٠٩ هَلۡ يَنظُرُونَ إِلَّآ أَن يَأۡتِيَهُمُ ٱللَّهُ فِي ظُلَلٖ مِّنَ ٱلۡغَمَامِ
وَٱلۡمَلَٰٓئِكَةُ وَقُضِيَ ٱلۡأَمۡرُۚ وَإِلَى ٱللَّهِ تُرۡجَعُ ٱلۡأُمُورُ ٢١٠

(203) E invocate Allāh esaltandoLo, in questi pochi giorni: L'undicesimo, dodicesimo e tredicesimo di Dhy'l-Ḥijjah. Chiunque si affretti e si allontani da Mina'منى, dopo aver lapidato nel dodicesimo giorno, non commette peccato, perché Allāh lo ha agevolato; e chi rimane fino al tredicesimo per lapidare, può farlo senza nessun rimprovero, ed avrà così completato il rito e seguito l'esempio del Profeta pace e benedizioni di Allāh su di lui ﷺ. Tutto ciò è rivolto a chi obbedisce ad Allāh durante il suo Pellegrinaggio Ḥajj, come Allāh ha ordinato. E temete Allāh obbedendo ai Suoi ordini e rispettando i Suoi divieti. E siate certi che è a Lui il ritorno e che siete diretti a Lui, e che vi ricompenserà per le vostre azioni.

(204) E alcune persone sono ipocrite: Le sue parole ti compiacciono in questo mondo, o Profeta أيها النبي. Lo vedi parlare bene, e ti appare come un sincero conciliatore, ma la sua intenzione è di salvare se stesso e il proprio denaro; e giura su Allāh – mentendo – che nel suo cuore vi è solo fede e benevolenza, ma in realtà è feroce nella sua ostilità e odio nei confronti dei musulmani.

(205) E se ti volta le spalle e si allontana da te, lo vedi percorrere la terra diligentemente per diffondere rovina con i suoi peccati, danneggiare piantagioni e uccidere il bestiame. E Allāh non ama la corruzione والله لا يحبّ الفساد in terra, e non ama chi la diffonde.

(206) E se viene detto a questo corruttore, come consiglio: "Temi Allāh اتَّقِ اللَّه, rispetta i suoi limiti ed i suoi divieti", puoi vederlo impedito dalla sua superbia e arroganza nei confronti della retta via, e continua a peccare. L'Inferno gli è sufficiente: Che infausto luogo per i suoi abitanti.

(207) E tra la gente, vi è il credente che offre se stesso nell'obbedienza al suo Dio e lotta per la Sua causa cercando il Suo compiacimento; e Allāh possiede immensa Misericordia per i Suoi sudditi, Tenero nei loro confronti.

(208) O voi che credete in Allāh e seguite il Suo Messaggero, entrate nell'Islām totalmente, senza trascurare nulla; non fate come la gente del Libro, che crede in alcuni parti e rifiuta altre; e non seguite le vie di Satana, poiché egli è vostro evidente nemico: La sua inimicizia è chiara.

(209) Se commettete un errore o ingiustizia, dopo che vi sono arrivati i chiari segni inequivocabili, sappiate che in verità Allāh è Potente nella sua Potenza, Saggio nella Sua Amministrazione e Legislazione: temeteLo ed elogiatoLo

(210) Ciò che attende coloro che seguono le vie di Satana, sviati dalla retta via, finché Allāh, nel Giorno della Resurrezione, non verrà loro nella maniera appropriata alla Sua Maestà, gloria Sua, in ombre di nuvole, per giudicarli; e verranno gli angeli, che li circonderanno da ogni lato; in quel momento, l'ordine di Allāh sarà compiuto, e solo ad Allāh Onnipotente torneranno tutte le creature e tutti i loro affari.

- Tra i vantaggi dei versi:

- La vera devozione non si realizza solo compiendo molte opere buone, ma seguendo la guida e aderendo alla legge della Shari'ah con impegno.
- Non bisogna giudicare le persone dal loro aspetto e le loro parole, ma dalla realtà dei loro atti evidenti, e da ciò che è nascosto nei loro petti.
- La corruzione in terra, in tutti le sue forme, è segno che contraddistingue gli arroganti, e Allāh l'Altissimo non ama la corruzione, né ama chi la compie.
- Una persona non può essere realmente sottomessa ad Allāh l'Altissimo finché non si sottomette completamente a questa religione e la accetta, esteriormente ed interiormente.

سَلۡ بَنِيٓ إِسۡرَٰٓءِيلَ كَمۡ ءَاتَيۡنَٰهُم مِّنۡ ءَايَةم بَيِّنَةٖۗ وَمَن يُبَدِّلۡ نِعۡمَةَ
ٱللَّهِ مِنۢ بَعۡدِ مَا جَآءَتۡهُ فَإِنَّ ٱللَّهَ شَدِيدُ ٱلۡعِقَابِ ﴿٢١١﴾ زُيِّنَ
لِلَّذِينَ كَفَرُواْ ٱلۡحَيَوٰةُ ٱلدُّنۡيَا وَيَسۡخَرُونَ مِنَ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْۘ وَٱلَّذِينَ
ٱتَّقَوۡاْ فَوۡقَهُمۡ يَوۡمَ ٱلۡقِيَٰمَةِۗ وَٱللَّهُ يَرۡزُقُ مَن يَشَآءُ بِغَيۡرِ حِسَابٖ
﴿٢١٢﴾ كَانَ ٱلنَّاسُ أُمَّةً وَٰحِدَةً فَبَعَثَ ٱللَّهُ ٱلنَّبِيِّـۧنَ مُبَشِّرِينَ
وَمُنذِرِينَ وَأَنزَلَ مَعَهُمُ ٱلۡكِتَٰبَ بِٱلۡحَقِّ لِيَحۡكُمَ بَيۡنَ ٱلنَّاسِ
فِيمَا ٱخۡتَلَفُواْ فِيهِۚ وَمَا ٱخۡتَلَفَ فِيهِ إِلَّا ٱلَّذِينَ أُوتُوهُ مِنۢ بَعۡدِ
مَا جَآءَتۡهُمُ ٱلۡبَيِّنَٰتُ بَغۡيَۢا بَيۡنَهُمۡۖ فَهَدَى ٱللَّهُ ٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ
لِمَا ٱخۡتَلَفُواْ فِيهِ مِنَ ٱلۡحَقِّ بِإِذۡنِهِۦۗ وَٱللَّهُ يَهۡدِي مَن يَشَآءُ
إِلَىٰ صِرَٰطٖ مُّسۡتَقِيمٍ ﴿٢١٣﴾ أَمۡ حَسِبۡتُمۡ أَن تَدۡخُلُواْ ٱلۡجَنَّةَ وَلَمَّا
يَأۡتِكُم مَّثَلُ ٱلَّذِينَ خَلَوۡاْ مِن قَبۡلِكُمۖ مَّسَّتۡهُمُ ٱلۡبَأۡسَآءُ وَٱلضَّرَّآءُ
وَزُلۡزِلُواْ حَتَّىٰ يَقُولَ ٱلرَّسُولُ وَٱلَّذِينَ ءَامَنُواْ مَعَهُۥ مَتَىٰ نَصۡرُ
ٱللَّهِۗ أَلَآ إِنَّ نَصۡرَ ٱللَّهِ قَرِيبٞ ﴿٢١٤﴾ يَسۡـَٔلُونَكَ مَاذَا يُنفِقُونَۖ قُلۡ
مَآ أَنفَقۡتُم مِّنۡ خَيۡرٖ فَلِلۡوَٰلِدَيۡنِ وَٱلۡأَقۡرَبِينَ وَٱلۡيَتَٰمَىٰ وَٱلۡمَسَٰكِينِ
وَٱبۡنِ ٱلسَّبِيلِۗ وَمَا تَفۡعَلُواْ مِنۡ خَيۡرٖ فَإِنَّ ٱللَّهَ بِهِۦ عَلِيمٞ ﴿٢١٥﴾

211 Poni – O Profeta – una domanda ai Figli di Isrāīl, per rimproverarli: “{Vi ricordate di} Quando Allāh l’Altissimo vi chiarì segni evidenti della veridicità dei profeti, e voi li negaste e foste avversi ad essi?!”. Qunato a chi sostituisce la grazia di Allāh con la miscredenza e con la rinnegazione, dopo averla manifestatamente conosciuta, in verità Allāh è Severo nel punire i miscredenti rinnegatori.

212 Qunato a coloro che non credono in Allāh, è stata loro abbellita questa vita mondana e l’effimero godimento che vi è in essa, ed essi deridono coloro che credono in Allāh e nell’Ultimo Giorno; ma quelli che temono Allāh, seguendo i Suoi ordini e rispettando i Suoi divieti, saranno superiori a coloro che non credono nell’Aldilà, quando Allāh li farà alloggiare nei Paradisi dell’Eden عـدن; e Allāh dona ai Suoi sudditi chi vuole, senza tenere il conto.

213 Le persone erano un solo popolo in armonia tra loro sulla retta via, la religione del loro padre Ādem آدم, finché non vennero sviati dai demoni; così divennero discordi, divisi tra credenti e miscredenti. Per tale motivo Allāh ha inviato i Messaggeri per annunciare ai credenti ed obbedienti ad Allāh la Sua Misericordia, e per avvertire i miscredenti della dura punizione che Allāh ha promesso loro; e ha fatto scendere assieme ai messaggeri i Libri contenenti la Verità, su cui non vi è dubbio, per giudicare la gente riguardo le loro discordie. E non discordarono sulla Torāh التَّوراه altri che i sapienti ebrei, dopo che giunsero loro le prove, da parte di Allāh, che ciò è verità proveniente da Lui; non vi è possibilità di discordare su di essa ingiustamente. Allāh ha aiutato i credenti a distinguere la retta via dalla perdizione per Suo ordine e Sua volontà; e Allāh guida chi vuole alla retta via priva di tortuosità; ed essa è la via della fede.

214 Oppure pensavate, o credenti, di entrare in Paradiso senza essere messi alla prova, come le prove a cui vennero sottoposti i popoli che vi hanno preceduti, che soffrirono grave povertà e malattie e vennero scossi dal terrore, finché il flagello non li condusse ad affrettarsi a chiedere aiuto ad Allāh. Disse il Profetaالنَّبـي, e i credenti con lui: “Quando giungerà l’aiuto di Allāh?”. Ma l’aiuto di Allāh è molto vicino ai credenti, coloro che hanno fiducia in Lui.

215 I tuoi compagni, o Profeta, ti chiedono: “Cosa spendono delle loro ricchezze e in cosa le spendono?” Di’, in loro risposta: “I beni che spendete, leciti e buoni, vanno spesi per i genitori, e per i vostri parenti più prossimi, in base alle loro neccessità, e per gli orfani bisognosi, e gli indigenti che non possiedono denaro, e per il viaggiatore che interrompe il viaggio verso la sua famiglia e il suo paese; e quanto al bene che fate, o credenti, sia poco o molto, sappiate che in verità Allāh è Onnisciente, nulla di tutto ciò Gli è nascosto, e vi ricompenserà per questo.

- Tra i vantaggi dei versi:

- Trascurare di ringraziare Allāh l’Altissimo per le Sue grazie, e trascurarlo durante i riti, pone in rischio di perdere tali grazie, ed è una disgrazia per chi fa ciò.
- In principio, in verità, Allāh creò i Suoi sudditi con l’istinto di riconoscere la Sua unicità e con la fede in Lui, e Satana e i suoi compagni sono coloro che gli hanno sviati da questo istinto e portati verso l’idolatria.
- • La più grande sconfitta, che conduce un popolo al fallimento, è discordare sul Libro e la Shari’ah, e accusarsi reciprocamente di miscredenza, e maledirsi a vicenda.
- • Sull’essere guidati alla Retta Via, su cui le persone discordano, conoscere il sentiero giusto, che è nelle mani di Allāh; a Lui, l’Altissimo, viene implorata la fede ed il sostegno nel raggiungerla.
- La prova è un decreto di Allāh l’Altissimo per i Suoi prescelti; li mette alla prova a seconda della fede in Lui che è nei loro cuori, ed essi implorano il Suo sostegno.
- • La cosa che più è di aiuto nel sopportare le prove è seguire i giusti e prendere esempio da loro.

كُتِبَ عَلَيْكُمُ ٱلْقِتَالُ وَهُوَ كُرْهٌ لَّكُمْ ۖ وَعَسَىٰٓ أَن تَكْرَهُوا۟
شَيْـًٔا وَهُوَ خَيْرٌ لَّكُمْ ۖ وَعَسَىٰٓ أَن تُحِبُّوا۟ شَيْـًٔا وَهُوَ شَرٌّ
لَّكُمْ ۚ وَٱللَّهُ يَعْلَمُ وَأَنتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٢١٦﴾ يَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلشَّهْرِ
ٱلْحَرَامِ قِتَالٍ فِيهِ ۖ قُلْ قِتَالٌ فِيهِ كَبِيرٌ ۚ وَصَدٌّ عَن سَبِيلِ
ٱللَّهِ وَكُفْرٌۢ بِهِۦ وَٱلْمَسْجِدِ ٱلْحَرَامِ وَإِخْرَاجُ أَهْلِهِۦ مِنْهُ
أَكْبَرُ عِندَ ٱللَّهِ ۚ وَٱلْفِتْنَةُ أَكْبَرُ مِنَ ٱلْقَتْلِ ۗ وَلَا يَزَالُونَ
يُقَٰتِلُونَكُمْ حَتَّىٰ يَرُدُّوكُمْ عَن دِينِكُمْ إِنِ ٱسْتَطَٰعُوا۟ ۚ وَمَن
يَرْتَدِدْ مِنكُمْ عَن دِينِهِۦ فَيَمُتْ وَهُوَ كَافِرٌ فَأُو۟لَٰٓئِكَ
حَبِطَتْ أَعْمَٰلُهُمْ فِى ٱلدُّنْيَا وَٱلْـَٔاخِرَةِ ۖ وَأُو۟لَٰٓئِكَ أَصْحَٰبُ
ٱلنَّارِ ۖ هُمْ فِيهَا خَٰلِدُونَ ﴿٢١٧﴾ إِنَّ ٱلَّذِينَ ءَامَنُوا۟ وَٱلَّذِينَ
هَاجَرُوا۟ وَجَٰهَدُوا۟ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ أُو۟لَٰٓئِكَ يَرْجُونَ رَحْمَتَ
ٱللَّهِ ۚ وَٱللَّهُ غَفُورٌ رَّحِيمٌ ﴿٢١٨﴾ ۞ يَسْـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلْخَمْرِ وَٱلْمَيْسِرِ ۖ
قُلْ فِيهِمَآ إِثْمٌ كَبِيرٌ وَمَنَٰفِعُ لِلنَّاسِ وَإِثْمُهُمَآ أَكْبَرُ
مِن نَّفْعِهِمَا ۗ وَيَسْـَٔلُونَكَ مَاذَا يُنفِقُونَ ۖ قُلِ ٱلْعَفْوَ ۗ كَذَٰلِكَ
يُبَيِّنُ ٱللَّهُ لَكُمُ ٱلْـَٔايَٰتِ لَعَلَّكُمْ تَتَفَكَّرُونَ ﴿٢١٩﴾

(216) Vi è stato imposto, o credenti, di lottare per la causa di Allāh, cosa che l'anima naturalmente detesta, poiché implica spendere denaro e vite; e forse odiate qualcosa che è effettivamente buona e utile per voi, come la lotta per la causa di Allāh, che prevede grande ricompensa nella vittoria contro i nemici e nell'esaltare la parola di Allāh. E forse amate qualcosa che è disastroso per voi, come abbandonare la lotta, cosa che porta alla sconfitta e all'aggressione da parte del nemico; e Allāh conosce il bene e il male insito nelle cose, e voi invece non lo conoscete. Dunque rispettate i Suoi ordini; in essi vi è il vostro bene.

(217) La gente ti chiede, o Profeta, riguardo la regola sul combattimento nei mesi sacri: Thy Al-Qadah ذي القعـدة, Thy Ħijjah ذي الحجّـة, Muħarram محرّم e Rajeb رجب. Di', in loro risposta: "La lotta in questi mesi è un fatto grave presso Allāh, grave quanto ciò che fanno i politeisti, che sbarrano la via di Allāh ed impediscono ai credenti di raggiungere la Moschea Sacra المسـجد الحـرام, ed esiliano i suoi abitanti; e quest'ultimo fatto è più grave, presso Allāh, della lotta in questi mesi. E la loro idolatria è più grave della lotta in questi mesi. E gli idolatri, nella loro perdizione, continueranno a combattervi, o voi credenti, finché non rinnegherete la Retta Via per seguire la loro fede, nella perdizione, se riescono nel loro scopo. E chi di voi abbandona la propria fede e muore rinnegando Allāh, tutte le sue opere saranno vane, e il suo destino, nell'Aldilà, sarà l'Inferno, dove resterà in eterno.

(218) In verità, coloro che credono in Allāh e nel Suo Messaggero, e coloro che hanno abbandonato le loro case, che sono conformi alla legge di Allāh e al Suo Messaggero ed hanno combattuto affinché la Parola di Allāh sia quella dominante, essi sono coloro che bramano la Misericordia e il Perdono di Allāh. E Allāh è Perdonatore.

(219) I tuoi compagni – O Profeta – ti chiedono riguardo gli alcolici ﴾tutto ciò che annebbia la mente﴿; ti chiedono quale siano le regole nel bere, vendere ed acquistare. E ti chiedono quale sia la regola per il gioco d'azzardo ﴾il denaro che viene prelevato dalla concorrenza, ingiustamente﴿. Di' in loro risposta: "Essi fanno danno alla fede, sono causa di molti debiti, annebbiano la mente e fanno perdere il denaro, causano inimicizia e odio; e in essi vi sono pochi benefici economici, ed il danno e il peccato che procurano è molto maggiore del beneficio. E queste cose che portano grande danno, in verità vengono abbandonate dal saggio; e questo è un chiarimento, da parte di Allāh, in merito a ciò, come preparazione al divieto degli alcolici. E i tuoi compagni ti chiedono, o Profeta, sulla donazione volontaria. Di', in loro risposta: "Elargite il denaro che avete in eccesso ﴾e questo fu il primo comando; in seguito, Allāh decretò l'obbligo della Zakēt الزّكاة e ne chiarì i dettagli﴿. E così come vi chiarì quest'ultima regola, su cui non vi è dubbio, Allāh vi chiarisce la legge della Shari'ah, affinché possiate meditare su di essa ﴾Shari'ah﴿.

- Tra i vantaggi dei versi:

- L'ignoranza delle conseguenze delle azioni potrebbe portare la persona ad odiare ciò che gli fa del bene, e ad amare ciò che potrebbe danneggiarla, e la persona deve chiedere ad Allāh di essere guidata al successo.
- L'Islām è giunto per mettere in evidenza le cose proibite e dissuadere dal compierle; e tra le cose più gravi vi è impedire alla gente di seguire la Via di Allāh l'Altissimo.
- I miscredenti saranno sempre in guerra contro l'Islām e la sua gente, finché non riusciranno ad allontanarli dalla loro fede. E Allāh porta i loro indegni progetti al fallimento.
- • Credere in Allāh Onnipotente, essere conformi alla Sua legge, e la lotta per la Sua causa, sono il mezzo migliore affinché la persona ottenga la Misericordia e il Perdono di Allāh.
- • La Shari'ah ha proibito tutto ciò che è in gran parte nocivo, anche se porta qualche beneficio, nell'interesse generale.

فِي ٱلدُّنۡيَا وَٱلۡأٓخِرَةِۗ وَيَسۡـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلۡيَتَٰمَىٰۖ قُلۡ إِصۡلَاحٞ لَّهُمۡ
خَيۡرٞۖ وَإِن تُخَالِطُوهُمۡ فَإِخۡوَٰنُكُمۡۚ وَٱللَّهُ يَعۡلَمُ ٱلۡمُفۡسِدَ مِنَ
ٱلۡمُصۡلِحِۚ وَلَوۡ شَآءَ ٱللَّهُ لَأَعۡنَتَكُمۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ عَزِيزٌ حَكِيمٞ
٢٢٠ وَلَا تَنكِحُواْ ٱلۡمُشۡرِكَٰتِ حَتَّىٰ يُؤۡمِنَّۚ وَلَأَمَةٞ مُّؤۡمِنَةٌ
خَيۡرٞ مِّن مُّشۡرِكَةٖ وَلَوۡ أَعۡجَبَتۡكُمۡۗ وَلَا تُنكِحُواْ ٱلۡمُشۡرِكِينَ
حَتَّىٰ يُؤۡمِنُواْۚ وَلَعَبۡدٞ مُّؤۡمِنٌ خَيۡرٞ مِّن مُّشۡرِكٖ وَلَوۡ أَعۡجَبَكُمۡۗ
أُوْلَٰٓئِكَ يَدۡعُونَ إِلَى ٱلنَّارِۖ وَٱللَّهُ يَدۡعُوٓاْ إِلَى ٱلۡجَنَّةِ وَٱلۡمَغۡفِرَةِ
بِإِذۡنِهِۦۖ وَيُبَيِّنُ ءَايَٰتِهِۦ لِلنَّاسِ لَعَلَّهُمۡ يَتَذَكَّرُونَ ٢٢١
وَيَسۡـَٔلُونَكَ عَنِ ٱلۡمَحِيضِۖ قُلۡ هُوَ أَذٗى فَٱعۡتَزِلُواْ ٱلنِّسَآءَ فِي
ٱلۡمَحِيضِ وَلَا تَقۡرَبُوهُنَّ حَتَّىٰ يَطۡهُرۡنَۖ فَإِذَا تَطَهَّرۡنَ فَأۡتُوهُنَّ
مِنۡ حَيۡثُ أَمَرَكُمُ ٱللَّهُۚ إِنَّ ٱللَّهَ يُحِبُّ ٱلتَّوَّٰبِينَ وَيُحِبُّ ٱلۡمُتَطَهِّرِينَ
٢٢٢ نِسَآؤُكُمۡ حَرۡثٞ لَّكُمۡ فَأۡتُواْ حَرۡثَكُمۡ أَنَّىٰ شِئۡتُمۡۖ وَقَدِّمُواْ
لِأَنفُسِكُمۡۚ وَٱتَّقُواْ ٱللَّهَ وَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّكُم مُّلَٰقُوهُۗ وَبَشِّرِ
ٱلۡمُؤۡمِنِينَ ٢٢٣ وَلَا تَجۡعَلُواْ ٱللَّهَ عُرۡضَةٗ لِّأَيۡمَٰنِكُمۡ أَن تَبَرُّواْ
وَتَتَّقُواْ وَتُصۡلِحُواْ بَيۡنَ ٱلنَّاسِۚ وَٱللَّهُ سَمِيعٌ عَلِيمٞ ٢٢٤

220 E stato decretato ciò affinché ragioniate sui benefici mondani e dell'Aldilà. E i tuoi compagni ti chiedono, o Profeta, riguardo prendersi cura degli orfani: "Come comportarsi con loro? E' lecito unire il loro denaro al proprio nelle spese quotidiane, come il cibo e le spese abitative?" Di', in loro risposta: "La gentilezza nei loro confronti, senza utilizzare il loro denaro, è cosa migliore per voi e prevede più grande ricompensa presso Allāh, ed è cosa migliore per loro, allo scopo di preservare la loro ricchezza. Se tuttavia unite il loro denaro al vostro, che sia per le necessità quotidiane o per le spese abitative e cose simili, non vi è peccato in ciò. Loro sono i vostri fratelli nella fede, e la fratellanza prevede l'aiuto reciproco, e che l'uno si metta al servizio dell'altro. E Allāh sa chi associa il loro denaro al proprio a scopo di lucro, e chi lo fa a fin di bene. E se Allāh avesse voluto rendervi le cose difficili riguardo gli orfani, lo avrebbe fatto; ma, gloria Sua, vi ha facilitato la gestione della faccenda, poiché la Sua Shari'ah mette in evidenza la semplicità dei fatti. In verità, Allāh è il Potente, nulla può vincerlo, Saggio nel pianificare la Sua Legge.

221 Non sposate, o credenti, le donne che associano altri ad Allāh, finché non credono in Allāh l'Unico e accettano l'Islām. E, in verità, una schiava che crede in Allāh e nel Suo Messaggero è migliore di una donna libera che adora idoli, anche se vi incanta la sua bellezza e la sua ricchezza. E non permettete alle donne musulmane di sposare gli idolatri. Uno schiavo che crede in Allāh e nel Suo Messaggero è migliore di un idolatra, anche se vi piace. Coloro che mostrano segni di miscredenza, uomini e donne, invocano, con le loro parole e le loro azioni, ciò che porta all'ingresso nel Fuoco, mentre Allāh invita alle buone azioni che conducono al Paradiso e al perdono dei peccati, con il Suo permesso e per Sua grazia, e chiarisce i Suoi segni alla gente, affinché vengano persuasi da essi e li applichino.

222 I tuoi compagni, o Profeta, ti chiedono riguardo le mestruazioni ﴾si tratta di sangue che fuoriesce naturalmente dal grembo di una donna in momenti specifici﴿. Di', in loro risposta: "Le mestruazioni sono dannose per gli uomini e le donne, quindi evitate i rapporti con le donne durante questo periodo, e non intrattenete rapporti con loro finché il sangue non cesserà di fuoriuscire e non si saranno purificate con l' abluzione Ghusl غسل﴾lavaggio, purificazione completa del corpo﴿: Se ciò avviene, potete avvicinarvi a loro secondo ciò che è lecito, se le loro intimità sono pure. In verità, Allāh ama coloro che si pentono costantemente dei propri peccati, e quelli che sono meticolosi nella purificazione.

223 Le vostre mogli sono un luogo di semina per voi, poiché partoriscono per voi i bambini così come la terra produce frutti. Frequentatele ll luogo della semina, ovvero il luogo della fecondazione, la parte anteriore – nella maniera che vi aggrada, e godetene compiendo un'opera buona; e inoltre, vi è il fatto che una persona si unisca alla propria moglie per compiacere Allāh, in attesa di ottenere una buona prole; e temete Allāh, attenendovi ai Suoi ordini e rispettando i Suoi divieti, compreso ciò che vi ha ordinato riguardo le donne; e sappiate che Lo incontrerete, nel Giorno della Resurrezione يـوم القيامـة; sarete così in piedi davanti a Lui, e vi ricompenserà per le vostri azioni. Annuncia, o Profeta, ai credenti ciò cheli soddisferà, durante l'incontro con il loro Dio: Eterna beatitudine, e la possibilità di vedere il Suo volto, Il Generoso.

224 Non rendete l'atto di giurare su Allāh una scusa che impedisce di compiere buone azioni e di essere devoti, e di riconciliarsi con la gente. Ma se giurate di non fare il bene, adempite e fate poi ammenda per il giuramento ingiusto. E Allāh è Ascoltatore delle vostre parole, Consapevole delle vostre azioni, e vi ricompenserà per ciò.

- Tra i vantaggi dei versi:

- • La proibizione del matrimonio tra musulmani e politeisti è a causa della distanza che intercorre tra politeismo e fede.
- Il versetto indica la necessità di un tutore al momento del contratto di matrimonio, perché Allāh l'Altissimo si è rivolto ai genitori quando ha vietato il matrimonio con i politeisti.
- La legge della Shari'ah esorta alla purezza corporea e alla purezza morale; quest'ultima consiste nel non essere politeista e nel non commettere peccati.
- Sull'incoraggiare il credente ad interessarsi dei propri affari – affinché non si aggrappi ai piaceri – mirando all'Aldilà, per provvedere a ciò che gli è utile.

لَّا يُؤَاخِذُكُمُ ٱللَّهُ بِٱللَّغۡوِ فِيٓ أَيۡمَٰنِكُمۡ وَلَٰكِن يُؤَاخِذُكُم بِمَا كَسَبَتۡ
قُلُوبُكُمۡۗ وَٱللَّهُ غَفُورٌ حَلِيمٞ ﴿٢٢٥﴾ لِّلَّذِينَ يُؤۡلُونَ مِن نِّسَآئِهِمۡ تَرَبُّصُ
أَرۡبَعَةِ أَشۡهُرٖۖ فَإِن فَآءُو فَإِنَّ ٱللَّهَ غَفُورٞ رَّحِيمٞ ﴿٢٢٦﴾ وَإِنۡ عَزَمُواْ
ٱلطَّلَٰقَ فَإِنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٞ ﴿٢٢٧﴾ وَٱلۡمُطَلَّقَٰتُ يَتَرَبَّصۡنَ بِأَنفُسِهِنَّ
ثَلَٰثَةَ قُرُوٓءٖۚ وَلَا يَحِلُّ لَهُنَّ أَن يَكۡتُمۡنَ مَا خَلَقَ ٱللَّهُ فِيٓ أَرۡحَامِهِنَّ
إِن كُنَّ يُؤۡمِنَّ بِٱللَّهِ وَٱلۡيَوۡمِ ٱلۡأٓخِرِۚ وَبُعُولَتُهُنَّ أَحَقُّ بِرَدِّهِنَّ فِي
ذَٰلِكَ إِنۡ أَرَادُوٓاْ إِصۡلَٰحٗاۚ وَلَهُنَّ مِثۡلُ ٱلَّذِي عَلَيۡهِنَّ بِٱلۡمَعۡرُوفِۚ
وَلِلرِّجَالِ عَلَيۡهِنَّ دَرَجَةٞۗ وَٱللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٌ ﴿٢٢٨﴾ ٱلطَّلَٰقُ مَرَّتَانِۖ
فَإِمۡسَاكُۢ بِمَعۡرُوفٍ أَوۡ تَسۡرِيحُۢ بِإِحۡسَٰنٖۗ وَلَا يَحِلُّ لَكُمۡ أَن تَأۡخُذُواْ
مِمَّآ ءَاتَيۡتُمُوهُنَّ شَيۡـًٔا إِلَّآ أَن يَخَافَآ أَلَّا يُقِيمَا حُدُودَ ٱللَّهِۖ
فَإِنۡ خِفۡتُمۡ أَلَّا يُقِيمَا حُدُودَ ٱللَّهِ فَلَا جُنَاحَ عَلَيۡهِمَا فِيمَا ٱفۡتَدَتۡ
بِهِۦۗ تِلۡكَ حُدُودُ ٱللَّهِ فَلَا تَعۡتَدُوهَاۚ وَمَن يَتَعَدَّ حُدُودَ ٱللَّهِ فَأُوْلَٰٓئِكَ
هُمُ ٱلظَّٰلِمُونَ ﴿٢٢٩﴾ فَإِن طَلَّقَهَا فَلَا تَحِلُّ لَهُۥ مِنۢ بَعۡدُ حَتَّىٰ تَنكِحَ زَوۡجًا
غَيۡرَهُۥۗ فَإِن طَلَّقَهَا فَلَا جُنَاحَ عَلَيۡهِمَآ أَن يَتَرَاجَعَآ إِن ظَنَّآ أَن
يُقِيمَا حُدُودَ ٱللَّهِۗ وَتِلۡكَ حُدُودُ ٱللَّهِ يُبَيِّنُهَا لِقَوۡمٖ يَعۡلَمُونَ ﴿٢٣٠﴾

(225) Allāh non vi giudica a causa dei giuramenti che provengono dalle vostre lingue involontariamente; così come quando uno di voi dice: “No, per Allāh”, e “Sì, per Allāh”. Per ciò non è necessaria né espiazione né punizione; piuttosto, Egli vi giudica per ciò che intendevate nel giuramento. E Allāh è perdonatore dei peccati dei suoi sudditi, Tenero, non li indirizza sulla Retta Via con la punizione.

(226) Quanto a coloro che giurano di non avere rapporti con le loro mogli per un periodo non superiore ai quattro mesi, a partire dal momento del giuramento, e che sono conosciuti come persone inaffidabili, se ritornano ad avere rapporti con le loro donne dopo il giuramento, Allāh è Perdonatore, e perdona loro questa manchevolezza, ed è Misericordioso verso di loro e ha imposto l’espiazione come una via d’uscita da tale giuramento.

(227) Se l’abbandono del contatto con le proprie mogli e la rinuncia definitiva al rapporto sessuale avviene allo scopo di divorziare, in verità Allāh è ascoltatore delle loro parole, incluso la pronuncia del divorzio, Consapevole delle loro condizioni e dei loro scopi, e li giudicherà per le loro azioni.

(228) E le donne divorziate devono attendere tre periodi mestruali, durante i quali non potranno sposarsi, e non possono nascondere ciò che Allāh ha posto nel loro grembo. Se sono sincere nella loro fede in Allāh e nell’Ultimo Giorno, i loro ex-mariti hanno il diritto di riprenderle durante questo periodo, se tutto ciò avviene in completa armonia, risolvendo i motivi che hanno portato al divorzio, e le spose hanno gli stessi diritti e doveri dei loro mariti, riferendosi alle regole conosciute dalla gente, e gli uomini godono di un grado superiore alle mogli, in quanto assumono tutta la responsabilità familiare, compreso il diritto del divorzio, e Allāh, Il Potente, non può essere dominato da nulla, Saggio nella Sua Legge e nella sua Amministrazione.

(229) Il marito ha il diritto di divorziare e riprendersi la moglie per due volte. Dopo la seconda volta, o la mantiene e la tratta bene, o divorzia con le buone maniere riconoscendole tutti i diritti; e non è lecito, per voi mariti, riavere la dote che avete loro donato, a meno che la sposa detesti il marito per il suo carattere o il suo aspetto. Se i coniugi pensano che per questi motivi di odio non possano seguire le regole del diritto, in questo caso devono chiedere il giudizio di qualche familiare o di un conciliatore. Se i parenti ritengono che i coniugi non riusciranno a salvare il matrimonio, allora anche la donna può chiedere la separazione dal marito, riscattando se stessa in cambio del divorzio. Queste sono le regole della Shari’ah che stabiliscono il lecito e l’illecito: nNn le infrangete, poiché coloro che oltrepassano questi limiti imposti da Allāh sono gli ingiusti che fanno torto a loro stessi, conducendosi alla rovina e rischiando di incorrere nella collera di Allāh e la Sua punizione.

(230) Se il marito divorzia da lei una terza volta, non gli sarà permesso di sposarla di nuovo fino a quando lei non sposerà un altro uomo con un matrimonio regolare, e non irregolare, fatto solo per permetterle di ritornare al precedente marito; il matrimonio deve essere regolare e duraturo, secondo la Shari’ah. Se divorzia da questo secondo marito, oppure se muore, il precedente marito può riprenderla in moglie con un nuovo contratto matrimoniale e nuova dote, se intendono applicare la legge della Shari’ah. Queste sono le leggi ed i limiti della Shari’ah che Allāh chiarisce alla gente affinché vengano applicate ed essi ne traggano beneficio.

- Tra i vantaggi dei versi:

- •Allāh l`Altissimo ha chiarito le legge riguardante il matrimonio in generale, affinché la gente conosca i limiti del lecito Ħalēl حلال da quello non lecito Ħarām حرام e che devono rispettare
- Allāh ha dato grande importanza al matrimonio e ha proibito la manipolazione dei suoi termini e espressioni, rendendole impegnative, e abolendo la manipolazione e la diffusione dei divorzi, e fissando il ripensamento a due volte, dopodiché diventa proibito, se non dopo aver sposato un altro marito e avendo divorziato da lui
- La convivenza matrimoniale deve essere vissuta con benevolenza; se ciò non è possibile, non c’è nulla di sbagliato nel divorziare e nulla da rimproverare alle due parti, se dovessero chiederlo.

وَإِذَا طَلَّقْتُمُ ٱلنِّسَآءَ فَبَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَأَمْسِكُوهُنَّ بِمَعْرُوفٍ
أَوْ سَرِّحُوهُنَّ بِمَعْرُوفٍ ۚ وَلَا تُمْسِكُوهُنَّ ضِرَارًا لِّتَعْتَدُوا۟ ۚ وَمَن
يَفْعَلْ ذَٰلِكَ فَقَدْ ظَلَمَ نَفْسَهُۥ ۚ وَلَا تَتَّخِذُوٓا۟ ءَايَٰتِ ٱللَّهِ هُزُوًا ۚ
وَٱذْكُرُوا۟ نِعْمَتَ ٱللَّهِ عَلَيْكُمْ وَمَآ أَنزَلَ عَلَيْكُم مِّنَ ٱلْكِتَٰبِ وَٱلْحِكْمَةِ
يَعِظُكُم بِهِۦ ۚ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ بِكُلِّ شَىْءٍ عَلِيمٌ ﴿٢٣١﴾ وَإِذَا
طَلَّقْتُمُ ٱلنِّسَآءَ فَبَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَلَا تَعْضُلُوهُنَّ أَن يَنكِحْنَ
أَزْوَٰجَهُنَّ إِذَا تَرَٰضَوْا۟ بَيْنَهُم بِٱلْمَعْرُوفِ ۗ ذَٰلِكَ يُوعَظُ بِهِۦ مَن كَانَ
مِنكُمْ يُؤْمِنُ بِٱللَّهِ وَٱلْيَوْمِ ٱلْءَاخِرِ ۗ ذَٰلِكُمْ أَزْكَىٰ لَكُمْ وَأَطْهَرُ ۚ وَٱللَّهُ
يَعْلَمُ وَأَنتُمْ لَا تَعْلَمُونَ ﴿٢٣٢﴾ ۞ وَٱلْوَٰلِدَٰتُ يُرْضِعْنَ أَوْلَٰدَهُنَّ حَوْلَيْنِ
كَامِلَيْنِ ۖ لِمَنْ أَرَادَ أَن يُتِمَّ ٱلرَّضَاعَةَ ۚ وَعَلَى ٱلْمَوْلُودِ لَهُۥ رِزْقُهُنَّ
وَكِسْوَتُهُنَّ بِٱلْمَعْرُوفِ ۚ لَا تُكَلَّفُ نَفْسٌ إِلَّا وُسْعَهَا ۚ لَا تُضَآرَّ
وَٰلِدَةٌۢ بِوَلَدِهَا وَلَا مَوْلُودٌ لَّهُۥ بِوَلَدِهِۦ ۚ وَعَلَى ٱلْوَارِثِ مِثْلُ ذَٰلِكَ ۗ فَإِنْ
أَرَادَا فِصَالًا عَن تَرَاضٍ مِّنْهُمَا وَتَشَاوُرٍ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْهِمَا ۗ وَإِنْ
أَرَدتُّمْ أَن تَسْتَرْضِعُوٓا۟ أَوْلَٰدَكُمْ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ إِذَا سَلَّمْتُم مَّآ
ءَاتَيْتُم بِٱلْمَعْرُوفِ ۗ وَٱتَّقُوا۟ ٱللَّهَ وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٢٣٣﴾

(231) Se divorziate dalle vostre mogli ed il periodo di scadenza del temine si avvicina, potete riprenderle oppure proseguire con il divorzio, ma con le buone maniere, finché non scada il termine. Non le riprendete per fare loro del male, come accadeva ai tempi dell'ignoranza; e chi fa ciò allo scopo di arrecare loro danno, non fa altro che danneggiare se stesso, rischiando di cadere nel peccato e rischiando la punizione. Non sottovalutate i segni di Allāh, compiendo manipolazioni e oltraggi, e ricordate le grazie di Allāh su di voi: tra le più importanti, vi è la rivelazione del Corano القرآن e la Sunnah السُّنَّة; in questo modo, Egli vi ammonisce per spronarvi e avvertirvi. Temete Allāh obbedendo ai Suoi ordini e rispettando i suoi divieti, e sappiate che in verità Allāh è Onnisciente: nulla Gli è ignoto, e vi retribuirà per le vostre azioni.

(232) Se divorziate dalle vostre mogli per meno di tre volte, e il loro termine è scaduto, non impedite loro – o voi genitori – di tornare dai loro mariti con un nuovo contratto di matrimonio, se desiderano farlo e se si sono pacificate con i loro mariti; questa disposizione serve anche a dissuadervi dall'impedirglielo. Ciò per rammentare a quelli di voi che hanno fede in Allāh e nell'Ultimo Giorno; in questo modo, il buono che c'è in voi aumenterà; ciò rende più puro il vostro onore e vi allontana dalle azioni malvagie. E Allāh conosce la realtà delle cose e le loro conseguenze, mentre voi non sapete.

(233) Le madri allattano i loro figli per due anni interi, per chi desidera completare la durata dell'allattamento. Il padre del bambino deve sostenere le spese, compreso l'abbigliamento delle madri, anche se divorziate, secondo le usanze conosciute dalle persone, e che siano conformi con la Shari'ah. Allāh non costringe nessuno a fare ciò che non può, e non è ammesso a nessuno dei genitori utilizzare il bambino come mezzo per esercitare pressione nei confronti dell'altro coniuge. Se il padre si separa e il bambino non ha mezzi di sostentamento, che erano dovere del padre, se i due genitori si accordano a compiere lo svezzamento prima dei due anni, non commettono peccato, purché tutto questo avvenga con il consenso reciproco e non danneggi il bambino. Se volete chiedere ad una balia di allattare i vostri figli, non commettete peccato, purché ricompensiate adeguatamente la balia o la divorziata. E temete Allāh واتّقوا الله, obbedendo ai suoi ordini e rispettando i suoi divieti, e sappiate che in verità Allāh osserva ciò che fate; nulla Gli è nascosto, e vi ricompenserà per le buone azioni che avete compiuto

- Tra i vantaggi dei versi:

- • Agli uomini {tutori} è vietato costringere le donne a sposarsi contro la propria volontà, oppure obbligarle a fare ciò che non vogliono.
- • La Shari'ah protegge il diritto della madre di allattare, anche se è divorziata da suo marito, e quest'ultimo deve sostenere tutte le spese necessarie fino a quando allatterà il proprio figlio.
- • Allāh proibì alla coppia di utilizzare i bambini come mezzo per farsi del male a vicenda.
- • L'esortazione è necessaria affinché tutte le questioni relative alla vita coniugale si basino sulla consultazione e sul consenso reciproco tra i coniugi.

وَٱلَّذِينَ يُتَوَفَّوْنَ مِنكُمْ وَيَذَرُونَ أَزْوَٰجًا يَتَرَبَّصْنَ بِأَنفُسِهِنَّ
أَرْبَعَةَ أَشْهُرٍ وَعَشْرًا ۖ فَإِذَا بَلَغْنَ أَجَلَهُنَّ فَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ
فِيمَا فَعَلْنَ فِىٓ أَنفُسِهِنَّ بِٱلْمَعْرُوفِ ۗ وَٱللَّهُ بِمَا تَعْمَلُونَ خَبِيرٌ
﴿٢٣٤﴾ وَلَا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ فِيمَا عَرَّضْتُم بِهِۦ مِنْ خِطْبَةِ ٱلنِّسَآءِ
أَوْ أَكْنَنتُمْ فِىٓ أَنفُسِكُمْ ۚ عَلِمَ ٱللَّهُ أَنَّكُمْ سَتَذْكُرُونَهُنَّ
وَلَٰكِن لَّا تُوَاعِدُوهُنَّ سِرًّا إِلَّآ أَن تَقُولُوا۟ قَوْلًا مَّعْرُوفًا ۚ
وَلَا تَعْزِمُوا۟ عُقْدَةَ ٱلنِّكَاحِ حَتَّىٰ يَبْلُغَ ٱلْكِتَٰبُ أَجَلَهُۥ ۚ
وَٱعْلَمُوٓا۟ أَنَّ ٱللَّهَ يَعْلَمُ مَا فِىٓ أَنفُسِكُمْ فَٱحْذَرُوهُ ۚ وَٱعْلَمُوٓا۟
أَنَّ ٱللَّهَ غَفُورٌ حَلِيمٌ ﴿٢٣٥﴾ لَّا جُنَاحَ عَلَيْكُمْ إِن طَلَّقْتُمُ ٱلنِّسَآءَ
مَا لَمْ تَمَسُّوهُنَّ أَوْ تَفْرِضُوا۟ لَهُنَّ فَرِيضَةً ۚ وَمَتِّعُوهُنَّ عَلَى
ٱلْمُوسِعِ قَدَرُهُۥ وَعَلَى ٱلْمُقْتِرِ قَدَرُهُۥ مَتَٰعًۢا بِٱلْمَعْرُوفِ ۖ حَقًّا عَلَى
ٱلْمُحْسِنِينَ ﴿٢٣٦﴾ وَإِن طَلَّقْتُمُوهُنَّ مِن قَبْلِ أَن تَمَسُّوهُنَّ وَقَدْ
فَرَضْتُمْ لَهُنَّ فَرِيضَةً فَنِصْفُ مَا فَرَضْتُمْ إِلَّآ أَن يَعْفُونَ
أَوْ يَعْفُوَا۟ ٱلَّذِى بِيَدِهِۦ عُقْدَةُ ٱلنِّكَاحِ ۚ وَأَن تَعْفُوٓا۟ أَقْرَبُ لِلتَّقْوَىٰ ۚ
وَلَا تَنسَوُا۟ ٱلْفَضْلَ بَيْنَكُمْ ۚ إِنَّ ٱللَّهَ بِمَا تَعْمَلُونَ بَصِيرٌ ﴿٢٣٧﴾

(234) Coloro che muoiono e si lasciano alle spalle delle mogli non gravide, queste ultime sono obbligate ad attendere quattro mesi e dieci giorni; che non escano dalla casa coniugale e si astengano dall'ornamento e dal matrimonio. Se questo periodo è terminato, non commettono peccato. O voi tutori – non vi è peccato in ciò che loro faranno in seguito, purché si tengano nei limiti della Shari'ah e delle usanze. E Allāh, riguardo ciò che fate, è Onnisciente, e nulla Gli è nascosto di ciò che manifestate e ciò nascondete, e vi retribuirà per questo.

(235) E non commettete peccato se mostrate il desiderio di chiedere la mano di una donna durante il periodo di lutto o divorzio, senza dichiararlo apertamente. Ad esempio, dire: "Dimmi quando il tuo periodo sarà terminato", e non vi è peccato in ciò che nascondete nell'intimo. Allāh sa che le menzionerete, a causa del grande desiderio che serbate per esse; così vi ha permesso di accennarlo, senza dichiararlo apertamente. State attenti a non incontrarle in disparte a scopo di ottenere la loro mano mentre loro sono in tale periodo, ad eccezione delle parole ammesse, ovvero la semplice proposta, e non pattuite un contratto di matrimonio in questo periodo. E sappiate che Allāh Conosce ciò che nascondete nelle vostre anime, sia di ciò che vi ha permesso che ciò che vi ha proibito; temeteLo, e non trasgredite i Suoi limiti, e sappiate che, in verità, è Perdonatore nei confronti dei Suoi sudditi pentiti, Tenero, non li indirizza con la punizione.

(236) Non vi è peccato se divorziate dalle vostre mogli con le quali avete stipulato un contratto di matrimonio prima di consumare il matrimonio e prima di stabilire una dota per esse; se divorziate da loro in queste condizioni, non siete obbligati a corrispondere una dote; piuttosto, siete tenuti ad offrire loro qualcosa come ammenda, secondo le possibilità di ciascuno: chi è benestante è tenuto a fare un'offerta maggiore, mentre chi possiede meno, offrirà meno. Tale ammenda è una caratteristica dei pii, nelle loro azioni e nelle loro relazioni.

(237) E se divorziate dalle vostre mogli con cui avete stipulato un contratto di matrimonio prima di consumare il matrimonio, e tuttavia avete stabilito una dote, siete tenuti a corrispondere metà della dote stabilita, a meno che non vi rinuncino, a patto che siano maggiorenni, o a meno che i mariti non vogliano corrispondere la dote completa. Se vi accordate nei vostri diritti, ciò più si avvicina al timore di Allāh e alla Sua obbedienza. E non trascurate, o voi gente, la benevolenza tra di voi e il perdono, nei vostri diritti. In verità, Allāh osserva ciò che fate; gareggiate nel fare il bene, al fine di ottenere la Sua ricompensa per le vostre azioni.

- Tra i vantaggi dei versi:

- Sulla legittimità del periodo in cui alla donna che ha perso il marito è vietato il matrimonio; che non si adorni né si sposi per quattro mesi e dieci giorni.
- Sulla consapevolezza del devoto che Allāh sa tutto di lui; lo conduce ad aver timore di Lui, l'Al-tissimo, e a rispettare i Suoi termini.
- Sul fatto che esortare all'uso di buone maniere tra coniugi e parenti sia necessario, affinché il perdono e la pacificazione siano la base dei loro rapporti.

حَٰفِظُواْ عَلَى ٱلصَّلَوَٰتِ وَٱلصَّلَوٰةِ ٱلۡوُسۡطَىٰ وَقُومُواْ لِلَّهِ
قَٰنِتِينَ ﴿٢٣٨﴾ فَإِنۡ خِفۡتُمۡ فَرِجَالًا أَوۡ رُكۡبَانٗاۖ فَإِذَآ أَمِنتُمۡ
فَٱذۡكُرُواْ ٱللَّهَ كَمَا عَلَّمَكُم مَّا لَمۡ تَكُونُواْ تَعۡلَمُونَ
﴿٢٣٩﴾ وَٱلَّذِينَ يُتَوَفَّوۡنَ مِنكُمۡ وَيَذَرُونَ أَزۡوَٰجٗا
وَصِيَّةٗ لِّأَزۡوَٰجِهِم مَّتَٰعًا إِلَى ٱلۡحَوۡلِ غَيۡرَ إِخۡرَاجٖۚ فَإِنۡ
خَرَجۡنَ فَلَا جُنَاحَ عَلَيۡكُمۡ فِي مَا فَعَلۡنَ فِيٓ أَنفُسِهِنَّ
مِن مَّعۡرُوفٖۗ وَٱللَّهُ عَزِيزٌ حَكِيمٞ ﴿٢٤٠﴾ وَلِلۡمُطَلَّقَٰتِ مَتَٰعُۢ
بِٱلۡمَعۡرُوفِۖ حَقًّا عَلَى ٱلۡمُتَّقِينَ ﴿٢٤١﴾ كَذَٰلِكَ يُبَيِّنُ
ٱللَّهُ لَكُمۡ ءَايَٰتِهِۦ لَعَلَّكُمۡ تَعۡقِلُونَ ﴿٢٤٢﴾ * أَلَمۡ تَرَ
إِلَى ٱلَّذِينَ خَرَجُواْ مِن دِيَٰرِهِمۡ وَهُمۡ أُلُوفٞ حَذَرَ ٱلۡمَوۡتِ
فَقَالَ لَهُمُ ٱللَّهُ مُوتُواْ ثُمَّ أَحۡيَٰهُمۡۚ إِنَّ ٱللَّهَ لَذُو فَضۡلٍ
عَلَى ٱلنَّاسِ وَلَٰكِنَّ أَكۡثَرَ ٱلنَّاسِ لَا يَشۡكُرُونَ ﴿٢٤٣﴾
وَقَٰتِلُواْ فِي سَبِيلِ ٱللَّهِ وَٱعۡلَمُوٓاْ أَنَّ ٱللَّهَ سَمِيعٌ عَلِيمٞ ﴿٢٤٤﴾ مَّن
ذَا ٱلَّذِي يُقۡرِضُ ٱللَّهَ قَرۡضًا حَسَنٗا فَيُضَٰعِفَهُۥ لَهُۥٓ أَضۡعَافٗا
كَثِيرَةٗۚ وَٱللَّهُ يَقۡبِضُ وَيَبۡصُۜطُ وَإِلَيۡهِ تُرۡجَعُونَ ﴿٢٤٥﴾

238 Osservate la Salēt nella sua completezza, come Allāh vi ha ordinato; e osservate la Salēt mediana: Salēt Al-Aṣr صلاة العصر, e tendete ad Allāh con obbedienza ed umiltà.

239 Se temete un nemico, o simili, e non potete completarla, pregate mentre siete in cammino, oppure mentre state cavalcando cammelli, cavalli o simili, o in qualsiasi posizione vi sia possibile. Se il vostro timore è passato, invocate Allāh come vi ha insegnato: tra queste invocazioni, vi è l'invocazione durante la Salēt; e praticate la Salēt nella sua completezza e alla perfezione, ed invocateLo per ringraziarLo di avervi insegnato ciò che non sapete riguardo l'Illuminazione e la Retta Via.

240 E quelli dei vostri che muoiono e lasciano mogli sono tenuti a lasciare loro un testamento che attesti il loro diritto all'abitazione ed ad essere mantenute per un anno intero; non è permesso agli eredi di espellerle con la forza; ciò per consolarle della disgrazia della perdita. Se abbandonano l'abitazione prima di un anno di spontanea volontà, non vi è peccato, né per voi né per loro, ed è loro ammesso adornarsi. E Allāh è Onnipotente, Saggio nell'amministrare la Sua Legge. La maggior parte dei sapienti sono concordi sul fatto che, in verità, la legge presente in questo versetto è stata cambiata con quella presente nel versetto: "E quelli tra voi che muoiono lasciando delle mogli, queste devono ritirarsi per quattro mesi e dieci giorni", Ayah 234, Al-Baqarah

241 E le divorziate hanno diritto a ricevere dei beni, che comprendono vestiario, denaro ecc., per venire incontro ai loro bisogni dopo il divorzio, in base alle possibilità dell'ex-marito. Questa legge è una caratteristica di coloro che temono Allāh l'Altissimo, obbedendo ai Suoi ordini e rispettando i Suoi divieti.

242 Come nell'esempio precedente, Allāh vi chiarisce, o voi credenti, i Suoi segni, che includono i Suoi divieti ed i Suoi decreti, affinché li comprendiate e li applichiate. In questo modo, otterrete il bene di questa vita e dell'Aldilà.

243 Non sei a conoscenza, o Profeta, della storia di coloro che sono usciti dalle loro case, ed erano in gran numero, per paura della morte, a causa di epidemie o altro? Essi sono una fazione dei Figli di Isrāīl. Allāh disse loro: "Morite", poi li fece tornare in vita per mostrare loro che tutti i decreti sono in mano Sua, gloria Sua, e loro non possiedono nulla che appartenga loro, che sia ciò che fa loro del bene o del male. In verità, Allāh è Colui che è colmo di generosità nei confronti della gente, ma la maggior parte della gente non è riconoscente ad Allāh per le Sue grazie.

244 E lottate, o voi credenti, contro i nemici di Allāh, in favore della Sua religione ed elevando la Sua parola; e sappiate che, in verità, Allāh è Ascoltatore delle vostre parole, Sapiente nei confronti delle vostre intenzioni ed azioni, e vi ricompenserà per ciò.

245 Colui che presta i propri beni e li spende per la causa di Allāh con buone intenzioni e serenità d'animo, affinché ciò torni a lui moltiplicato. E Allāh priva della ricchezza, della salute ecc., oppure la aumenta; nel fare ciò, Allāh possiede particolare Saggezza e Giustizia. A Lui solo tornerete, nell'Aldilà, e vi ricompenserà per le vostre azioni.

- Tra i vantaggi dei versi:

- Sull'esortazione all'osservanza della Salēt e a compierla nella sua completezza, secondo i suoi princìpi. Se ciò non gli è possibile, che compia la Salēt nelle condizioni in cui gli è possibile.
- La Misericordia di Allāh l'Altissimo nei confronti dei Suoi sudditi è evidente: chiarì loro i Suoi segni nel modo più completo affinché potessero trarne profitto.
- In verità, Allāh l'Altissimo potrebbe mettere alla prova alcuni dei Suoi sudditi, diminuendo il loro sostentamento; e mette alla prova altri, concedendo loro ampia ricchezza. Nel fare ciò, Allāh possiede profonda saggezza.

أَلَمْ تَرَ إِلَى ٱلْمَلَإِ مِنۢ بَنِىٓ إِسْرَٰٓءِيلَ مِنۢ بَعْدِ مُوسَىٰ إِذْ
قَالُوا۟ لِنَبِىٍّ لَّهُمُ ٱبْعَثْ لَنَا مَلِكًا نُّقَٰتِلْ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ ۖ
قَالَ هَلْ عَسَيْتُمْ إِن كُتِبَ عَلَيْكُمُ ٱلْقِتَالُ أَلَّا تُقَٰتِلُوا۟ ۖ
قَالُوا۟ وَمَا لَنَآ أَلَّا نُقَٰتِلَ فِى سَبِيلِ ٱللَّهِ وَقَدْ أُخْرِجْنَا
مِن دِيَٰرِنَا وَأَبْنَآئِنَا ۖ فَلَمَّا كُتِبَ عَلَيْهِمُ ٱلْقِتَالُ تَوَلَّوْا۟
إِلَّا قَلِيلًا مِّنْهُمْ ۗ وَٱللَّهُ عَلِيمٌۢ بِٱلظَّٰلِمِينَ ﴿٢٤٦﴾ وَقَالَ لَهُمْ
نَبِيُّهُمْ إِنَّ ٱللَّهَ قَدْ بَعَثَ لَكُمْ طَالُوتَ مَلِكًا ۚ
قَالُوٓا۟ أَنَّىٰ يَكُونُ لَهُ ٱلْمُلْكُ عَلَيْنَا وَنَحْنُ أَحَقُّ
بِٱلْمُلْكِ مِنْهُ وَلَمْ يُؤْتَ سَعَةً مِّنَ ٱلْمَالِ ۚ قَالَ إِنَّ ٱللَّهَ
ٱصْطَفَىٰهُ عَلَيْكُمْ وَزَادَهُۥ بَسْطَةً فِى ٱلْعِلْمِ وَٱلْجِسْمِ ۖ
وَٱللَّهُ يُؤْتِى مُلْكَهُۥ مَن يَشَآءُ ۚ وَٱللَّهُ وَٰسِعٌ عَلِيمٌ ﴿٢٤٧﴾
وَقَالَ لَهُمْ نَبِيُّهُمْ إِنَّ ءَايَةَ مُلْكِهِۦٓ أَن يَأْتِيَكُمُ
ٱلتَّابُوتُ فِيهِ سَكِينَةٌ مِّن رَّبِّكُمْ وَبَقِيَّةٌ مِّمَّا
تَرَكَ ءَالُ مُوسَىٰ وَءَالُ هَٰرُونَ تَحْمِلُهُ ٱلْمَلَٰٓئِكَةُ ۚ
إِنَّ فِى ذَٰلِكَ لَءَايَةً لَّكُمْ إِن كُنتُم مُّؤْمِنِينَ ﴿٢٤٨﴾

(246) O Profeta, non sei a conoscenza della storia dei signori dei Figli di Israāīl, dopo il tempo di Mūsā, che la pace sia con lui, quando dissero al loro profeta: “Nomina per noi un sovrano, così che possiamo lottare assieme a lui per la causa di Allāh”? Disse il loro profeta: “State attenti, poiché se dovesse esservi l’obbligo di lottare per la causa di Allāh, non lo fareste”. Dissero, rifiutando il suo sospetto: “Cosa ci impedisce di lottare per la causa di Allāh, se vi è motivo di farlo? I nostri nemici ci hanno esiliati dai nostri paesi e hanno fatto prigionieri i nostri figli. Noi lottiamo per liberarli e per riprenderci le nostre case e liberare i nostri prigionieri”. Quando Allāh rese loro obbligatoria la lotta, si astennero, e non fecero ciò che avevano promesso, tranne pochi di loro. E Allāh sa chi sono gli ingiusti e gli avversi ai Suoi ordini; coloro che hanno tradito il patto saranno puniti per questo.

(247) Il loro profeta disse, rivolgendosi a loro: “In verità Allāh ha stabilito per voi Talūt come vostro sovrano, affinché lottiate seguendo i suoi ordini. Dissero i loro capi, insuperbiti e avversi: “Come può essere lui nostro sovrano, mentre noi abbiamo più diritto a regnare? Lui non è discendente di re e non possiede grandi ricchezze che lo aiutino a regnare”. Disse il loro profeta: “In verità Allāh lo ha scelto ed ha aumentato la sua sapienza e rafforzato la sua corporatura. E Allāh concede la sovranità a chi vuole, tramite la Sua Sapienza e la Sua Misericordia. E Allāh è Immenso nella Sua generosità: dona a chi vuole; Il Sapiente, conosce chi è meritevole tra il Suo creato”

(248) Disse il loro Profeta, rivolgendosi a loro: “Il segno della veridicità della Sua scelta come vostro sovrano sta nel fatto che lui sarà in grado di farvi riottenere il vostro baule che i Figli di Israāīl elogiavano e che venne loro sottratto; questo baule induce un senso di serenità, e in esso vi è ciò che resta di ciò che lasciarono le famiglie di Mūsā e di Hārūn, come ad esempio il bastone ed alcune tavole: In ciò vi sono segni evidenti, se siete veri credenti”.

- Tra i vantaggi dei versi:

- Sul monito riguardante le più importanti qualità della guida; affinché possa guidare la gente, è necessario che sia guida nella scienza e che sia in grado di applicarla.
- Il consiglio da dare a colui che assume il ruolo di guida della gente: Che non cambi atteggiamento secondo le dicerie della gente e che metta alla prova le loro azioni e le loro parole.
- In verità, le considerazioni più diffuse tra la gente nel valutare gli altri, giudicando ingiustamente, valutazione che potrebbe essere ingiusta presso Allāh l’Altissimo; ma Lui, Gloria Sua, eleva chi vuole tra il Suo creato, tramite la Sua Saggezza e la Sua Sapienza.

فَلَمَّا فَصَلَ طَالُوتُ بِالْجُنُودِ قَالَ إِنَّ اللَّهَ مُبْتَلِيكُم
بِنَهَرٍ فَمَن شَرِبَ مِنْهُ فَلَيْسَ مِنِّي وَمَن لَّمْ يَطْعَمْهُ
فَإِنَّهُ مِنِّي إِلَّا مَنِ اغْتَرَفَ غُرْفَةً بِيَدِهِ فَشَرِبُوا مِنْهُ
إِلَّا قَلِيلًا مِّنْهُمْ فَلَمَّا جَاوَزَهُ هُوَ وَالَّذِينَ آمَنُوا
مَعَهُ قَالُوا لَا طَاقَةَ لَنَا الْيَوْمَ بِجَالُوتَ وَجُنُودِهِ
قَالَ الَّذِينَ يَظُنُّونَ أَنَّهُم مُّلَاقُو اللَّهِ كَم مِّن فِئَةٍ
قَلِيلَةٍ غَلَبَتْ فِئَةً كَثِيرَةً بِإِذْنِ اللَّهِ وَاللَّهُ مَعَ
الصَّابِرِينَ ﴿٢٤٩﴾ وَلَمَّا بَرَزُوا لِجَالُوتَ وَجُنُودِهِ قَالُوا
رَبَّنَا أَفْرِغْ عَلَيْنَا صَبْرًا وَثَبِّتْ أَقْدَامَنَا وَانصُرْنَا
عَلَى الْقَوْمِ الْكَافِرِينَ ﴿٢٥٠﴾ فَهَزَمُوهُم بِإِذْنِ اللَّهِ
وَقَتَلَ دَاوُودُ جَالُوتَ وَآتَاهُ اللَّهُ الْمُلْكَ
وَالْحِكْمَةَ وَعَلَّمَهُ مِمَّا يَشَاءُ وَلَوْلَا دَفْعُ اللَّهِ النَّاسَ
بَعْضَهُم بِبَعْضٍ لَّفَسَدَتِ الْأَرْضُ وَلَٰكِنَّ اللَّهَ ذُو
فَضْلٍ عَلَى الْعَالَمِينَ ﴿٢٥١﴾ تِلْكَ آيَاتُ اللَّهِ نَتْلُوهَا
عَلَيْكَ بِالْحَقِّ وَإِنَّكَ لَمِنَ الْمُرْسَلِينَ ﴿٢٥٢﴾

(249) Quando Ṭālūt uscì dal paese con l'esercito, disse loro: "In verità Allāh vi mette alla prova con un fiume: chi beve da esso non è dei miei, e non continui a lottare con me; e chi non beve da esso è dei miei, e può accompagnarmi nella lotta. Solo chi sarà costretto a berne, e ne berrà non più di ciò che può contenere un pugno, non verrà rimproverato". L'esercito bevve, tranne pochi di loro, che se ne astennero nonostante la grande siccità. Quando Tālūt attraversò il fiume assieme ai credenti, alcuni soldati dissero: "Non siamo in grado di affrontare Jēlūte e il suo esercito". In quel momento, coloro che credevano fermamente di incontrare Allāh nel Giorno del Giudizio dissero: "Quanti piccoli gruppi hanno vinto un gruppo numerosissimo, col volere e l'aiuto di Allāh?". La vittoria è una questione di fede e non di grande numero, e Allāh è con i paziente tra i Suoi sudditi, li aiuta e li Sostiene.

(250) E quando uscirono, furono visibili a Jēlūt e i suoi soldati; si rivolsero ad Allāh implorando, dicendo: "Nostro Dio, fai scendere la fermezza sui nostri cuori, e rinsalda i nostri piedi in modo da non fuggire e non essere sconfitti dal nostro nemico; e sostienici con la Tua forza e il Tuo sostegno contro il popolo miscredente.

(251) Li sconfissero con il permesso di Allāh, e Dēwūd داود uccise il loro capo Jēlūt جالوت, e Allāh Gli concesse il regno e la profezia, e Gli insegnò le scienze che lo compiacevano; così gli concesse ciò che è utile in vita e nell'Aldilà. E se non fosse stato per la dottrina di Allāh, che fa in modo che le persone si dissuadano a vicenda dal compiere il male, la terra sarebbe stata corrotta per mano dei corruttori; ma Allāh è il Detentore della Virtù per tutto il creato.

(252) Ti recitammo questi segni delle evidenti prove di Allāh, o Profeta, i quali includono la veridicità delle notizie e la giustizia nei giudizi; e, in verità, tu sei uno dei Messaggeri del Dio dei Mondi.

- Tra i vantaggi dei versi:

- La saggezza del comandante sta nell'esporre l'esercito a vari tipi di prove, per distinguere il soldato saldo dagli altri.
- La morale che può essere tratta dalla vittoria è che non consiste solo nei grandi numeri e armamenti, ma consiste nell'aiuto di Allāh e nel Suo sostegno, che è il più grande motivo di vittoria e successo.
- Non sarà saldo durante la tentazione, nei momenti difficili, se non colui che ha il cuore colmo di fede in Allāh; come coloro che sono pazienti in ogni tribolazione e sono saldi in ogni afflizione.
- Supplicare Allāh con un cuore che si affida sinceramente a Lui è tra i modi più efficaci affinché venga esaudita la propria preghiera, soprattutto durante il combattimento.
- E' tramite la dottrina di Allāh l'Altissimo e la Sua Saggezza che viene allontanato il male di alcune creature, in terra, per mano dei loro simili.